

OGGETTO: Esame ed approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026.

Delibera n. 44 d.d. 30.11.2023

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)" che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto Speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge Regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato che la stessa L.P. n. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali trentini;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge Provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Atteso che, in esecuzione della Legge Provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;

SE TRATA: Vardèr fora e aproèr I document unich de programazion (DUP) 2024-2026.

Deliberazion n. 44 dai 30.11.2023

Dit dantfora che da l' 01.01.2015 l'é jit en doura la neva contabilità armonisèda perveduda dal D.Lgs dai 23 de jugn del 2011 n. 118, integrà e mudà dal D.Lgs. dai 10 de aost del 2014 n. 126.

Recordà la Lege Provinzièla dai 9 de dezember del 2015, n. 18 "Mudazions de la lege provinzièla de contabilità 1979 e autra despojizions per adatèr l'ordenament provinzièl e di enc locai al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 (Desposizions en cont de armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz de la regions, di enc locai e de sie organismes, aldò di articoi 1 e 2 de la lege dai 5 de mé del 2009, n. 42)" che, tel meter en doura l'articol 79 del Statut Spezièl e per coodenèr l'ordenament contabol di Comuns co l' ordenament finanzièl provinzièl, ence aldò de chel che despon l'articol 10 (Armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz di Enc locai e de si enc e organismes struturèi) de la Lege Regionèla dai 3 de aost del 2015 n. 22, la despon che i enc locai trentins e si enc e organismes strumentèi i mete en doura la desposizions en cont de armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz che l'é ite tel titol I del Decret legislatif n. 118 del 2011, e ence sia enjontes, col sperlongiament de un an di termegn pervedui dal medemo decret;

Conscidrà che la medema L.P. n. 18/ 2015, a l'art. 49 coma 2, la troa fora i articoi del Decret legislatif n. 267 del 2000 che vèrda i enc locai trentins;

Metù al luster che l coma 1 de l'art. 54 de la Lege Provinzièla desche dit tel paragraf de sora l perveit che "per chel che vèrda la desposizions del decret legislatif n. 267 del 2000 no recordèdes te chesta lege, se seghita a meter en doura la normes de l'ordenament regionèl o provinzièl che corespon";

Tout dant che, descheche perveit la Lege Provinzièla 09.12.2015 n. 18, dal prum de jené del 2016 i enc i cogn endrezèr la contabilità finanzièla aldò di prinzipies generèi pervedui dal D.Lgs. dai 23 de jugn del 2011 n. 118 e s.m.;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prescrive che a decorrere dal 2017 gli enti adottano gli schemi di bilancio previsti dalla contabilità armonizzata che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria; Preso atto che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42; Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno; Richiamato l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del Principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio; Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; Dato atto che il DUP, avendo il Comune di Canazei una popolazione inferiore a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del Principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e che Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha approvato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4: con tale decreto sono state ridotte ulteriormente i contenuti del DUP semplificato, distinguendo tra l'altro tra i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti (paragrafo 8.4.1 del principio 4/1). Esaminato pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale con	<i>Recordà l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, descheche l'é stat mudà e integrà dal D.Lgs. n. 126/2014, che l prescrif che a tachèr dal 2017 i enc i met en doura i schemes de bilanz pervedui da la contabilità armonisèda che i vegn a aer valor a duc i efec giuridics, ence per chel che vèrda la funzion di autorisazion;</i> <i>Tout dant che l D.Lgs. dai 10 de aost del 2014 n. 126 l'à mudà e integrà l D.Lgs. dai 23 de jujn del 2011 n. 118, en cont di sistemes contaboi e di schemes de bilanz de la Regions, di Enc locai e de si organismes, aldò di articoi 1 e 2 de la Lege dai 5 de mé del 2009, n. 42;</i> <i>Vedù l'art. 151, coma 1, del D.Lgs. 267/2000, aldò de chel che i enc locai passenea sia gestion al prinzipie de la programazion. Per chest i enjigna l Document Unich de Programazion dant che sie fora i 31 de messèl de ogne an;</i> <i>Recordà l'art. 170, coma 1, del D.Lgs. 267/2000 e l pont 8 del Prinzipie de la programazion desche specificà te la enjonta 4/1 al D.Lgs. 118/2011, aldò de chi che la Jonta ge met dant al Consei l Document Unich de Programazion (DUP) dant che sie fora i 31 de messèl;</i> <i>Conscidrà che l DUP l'é l strument che dèsc l met de aer n goern strategich e operatif di enc locai e de ge fèr front te ogne moment, a na vida endrezèda e unitèra, ai problemes ambientèi e de organizazion; l DUP l'é ence, tel respet del prinzipie de coordinament e de coerenza di documenc de bilanz, la basa sun chela che cogn vegnir enjignà duc i etres documenc de programazion;</i> <i>Dat at che l DUP, ajache l Comun de Cianacei l'à manco che 5000 sentadins, l vegn metù jù a na vida semplifichèda, descheche consent l pont 8.4 del Prinzipie de la programazion aldò de la enjonta 4/1 del D.Lgs 118/2011 e che l Decret Ministerièl dai 17 de mé del 2018 l'à aproà la mudazions tel prinzip de la programazion 4/1 e più avisa tel paragraf 8.4: con chest decret l'é stat smendrà amò i contegnui del DUP semplificà, desferenzian, anter l'auter, i comuns che à manco che 5.000 sentadins e i comuns che à manco che 2.000 sentadins. (paragraf 8.4.1 del prinzip 4/1).</i> <i>Vardà fora donca l schem de Document Unich de Programazion 2024-2026, aproà da la Jonta de Comun co la deliberazion n. 188 dai</i>
--	--

deliberazione n. 188 del 23/11/2023 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione comunale; Preso atto che, nella presentazione dello schema di DUP, la Giunta comunale ha tenuto conto delle informazioni a disposizione a tale data e pertanto provvederà a delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2024 – 2026 con l'aggiornamento del medesimo documento che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale; Vista la delibera del Consiglio comunale n. 13 del 28.04.2023 con cui è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022. Dato atto altresì che il D.Lgs. 118/2011 all'art. 233 - bis prevede che gli enti locali predispongano il bilancio consolidato di gruppo e che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono optare per la facoltà di non tenere il bilancio consolidato. IL CONSIGLIO COMUNALE Premesso quanto sopra. Vista la discussione avvenuta durante la seduta del Consiglio comunale e dato atto che l'approvazione del presente provvedimento prevede il suo aggiornamento ed approvazione definitiva entro il mese di novembre dell'anno in corso. Ritenuto di disporre, quale atto di indirizzo, che l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026 tenga conto della discussione avvenuta in consiglio comunale e che tali spunti divengano parte concreta della programmazione dell'Amministrazione comunale. Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011. Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18. Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e rilevata la	<i>23/11/2023 e enjignà su la basa de la informaziuns metudes dant dai servijes de Comun, aldò de la linies de endrez de mandat e a la linies de program en esser, metudes dant da l'Aministrazion de Comun;</i> <i>Tout dant che, tel meter dant l schem de DUP, la Jonta de Comun l'à conscidrà la informaziuns a la leta te chel moment e che, donca, la enjignarà l chèder finanzièl entriech per i trei egn 2024-2026 co l'aggiornèr l medemo document che, co la nota de aggiornament che vegnarà enjignà più inant, l ge vegnarà metù dant al Consei de Comun acioché l lo aproe;</i> <i>Vedù la deliberazion del Consei de Comun n. 13 dai 28.04.2023, con chela che l'é stat aproà l rendicont de l'an finanzièl 2022.</i> <i>Dat at ence che l D.Lgs. 118/2011 a l' 233 – bis perveit che i enc locai i mete en दौरa l bilanz de grop e che i enc locai con popolazion sot a 5.000 abitanc i pel dezider de non fèr l bilanz de grop.</i> L CONSEI DE COMUN <i>Dit dut chest dantfora.</i> <i>Vedù l debatit soscedà endèna la sentèda del Consei de Comun e dat at che la aproazion de chest provediment perveit che l vegne aggiornà e aproà a na vida definitiva dant che sie fora november de l'an de referiment.</i> <i>Conscidrà de stabilir, desche at de endrez, che l'aggiornament del document unich de programazion (DUP) 2024 – 2026 l tegne en consciderazion chel che l'é vegnù fora tel debatit endèna l Consei de Comun e che chisc pensiero i vegne a esser pèrt concreta de la programazion de la Aministrazion de Comun.</i> <i>Vedù l D.Lgs. n. 267 dai 18 de aost del 2000.</i> <i>Vedù l D.Lgs. n. 118 dai 23 de jujn del 2011.</i> <i>Vedù la L.P. dai 9 de dezember del 2015, n. 18.</i> <i>Vedù l Codesc di Enc Locai del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2 e conscidrà sia competenza a meter en esser chest provediment.</i>
--	--

propria competenza ad adottare il presente provvedimento. Visto lo statuto comunale. Visto il parere favorevole dall'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2024-2026, allegato alla presente deliberazione; Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione: - dal Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; - dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile. Accertata la propria competenza, in base all'art. 49 c.3 lett. B del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2; Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, e contrari n. 0, espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti. DELIBERA 1. Di prendere atto che la Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 182 d.d. 17.11.2022 ha approvato il DUP 2024/2026 depositato agli atti. 2. Di approvare tale documento precisando che lo stesso ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale. 3. Di disporre, quale atto di indirizzo, che l'aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026 tenga conto della discussione avvenuta in consiglio comunale e che tali spunti divengano parte concreta della programmazione dell'Amministrazione comunale. 4. Di dare atto che successivamente il DUP aggiornato verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio in concomitanza con il Bilancio di Previsione 2024/2026. 5. Di non predisporre il bilancio consolidato optando per la facoltà prevista dal D.Lgs. 118/2011 all'art. 233 – bis comma 3.	<i>Vedù l Statut de Comun.</i> <i>Vedù l parer positif de l'Orghen de Revijion dat ju ai 21.11.2022 (ns. Prot. n. 8033) dintornvìa l schem de DUP 2024-2026, enjontà te chesta deliberazion;</i> <i>Vedù i pareres de l' art. 185 c. 1 Codesc di Enc Locai del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2, dintornvìa la proponeta de chesta deliberazion:</i> - <i>dal Secretèr de Comun, per chel che vèrda la regolarità tecnica, col visum che zertea che l'azion aministrativa la é regolèra;</i> - <i>dal Resposabol del Servije di Conc, per chel che vèrda la regolarità di conc.</i> <i>Azertèda la competenza, aldò de l' art. 49 coma 3 letra B del Codesc di Enc Locai de la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2.</i> <i>Con n. 11 stimes a favor, n. 0 che no l'é stat dat jù e n. 0 de contra palesèdes con man uzèda dai n. 11 Conseieres che à tout pèrt e che à lità.</i> DELIBEREA 1. <i>De tor dant che la Jonta de Comun, co la deliberazion n. 182 dai 17.11.2022, l'à aproà l DUP 2023/2025 depojità ti documenc de Comun.</i> 2. <i>De aproèr chest document prezisan che l'à valuta de programazion e de endrez de l'azion aministrativa e de gestion.</i> 3. <i>De stabilir, desche at de endrez, che l'agiomament del document unich de programazion (DUP) 2024 – 2026 l tegne cont del debatit che l'é stat endèna la sentèda del consei de comun e che chel che l'é vegnù fora vegne a esser pèrt concreta de la programazion de l'aministrazion de comun.</i> 4. <i>De dèr at che dò, l DUP l ge vegnarà sotmetù al Consei acioché l lo aproe, dessema col Bilanz de Previjion 2024/2025.</i> 5. <i>De no fèr l bilanz de grop desche l'é possibol cernèr aldò del D.Lgs. 118/2011 a l'art. 233 – bis coma 3.</i>
--	---

6. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m. che, avverso la presente deliberazione, sono ammessi: a) Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2; b) Ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; c) Ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.	6. <i>De dèr at che, aldò de l'art. 4 de la L.P. 30.11.1992 m. 23 e s.m., de contra a chesta deliberazion se pel meter dant:</i> a) <i>Oposizion al jonta de comun endèna l temp de sia publicazion, aldò de l'articol 183, coma 5, del Codesc di Enc Locai de la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2;</i> b) <i>Recors straordenèr dant de 120 dis, aldò de l'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;</i> c) <i>Recors giurisdizionèl al T.A.R. dant de 60 dis aldò de l'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.</i>
---	--

Allegato 1 alla delibera C.C. n. 44 dd 30.11.2023

COMUNE di CANAZEI



SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

Premessa	3
1 . Analisi delle condizioni interne	5
.1 Popolazione	5
1.2 Territorio	8
1.3 Economia insediata	11
2. Le linee del programma di mandato 2020-2025	11
3. Indirizzi generali di programmazione	21
3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	21
3.2 Indirizzi e obbiettivi organismi partecipati	23
3.3. Le opere e gli investimenti	29
<i>3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	29
<i>3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	29
<i>3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	32
<i>3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	33
<i>3.3.4. Lavori pubblici finanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	36
<i>3.3.5 Altri interventi finanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	37
3.4. Risorse e impieghi	38
<i>3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i>	38
<i>3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	44
<i>3.4.3 Fonti di finanziamento</i>	49
3.5 Analisi delle risorse correnti	50
<i>3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>	54
<i>3.5.2 Trasferimenti correnti</i>	57
<i>3.5.3 Entrate extratributarie</i>	59
3.6. Analisi delle risorse straordinarie	69
<i>3.6.1 Entrate in conto capitale</i>	69
<i>3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	70
3.7 Gestione del patrimonio	72
<i>3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	72
<i>3.8.2 Vincoli di finanza pubblica</i>	76
3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	76
4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi	79

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha approvato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4: con tale decreto sono state ridotte ulteriormente i contenuti del DUP semplificato, distinguendo tra l'altro tra i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti (paragrafo 8.4.1 del principio 4/1).

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

L'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 prevede la Giunta presenta al Consiglio entro il 31

luglio di ciascun anno il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Nel caso in cui non vi siano le condizioni per redigere il Documento unico di programmazione, la Giunta presenta al Consiglio gli indirizzi strategici da inserire nel Documento unico di programmazione, rinviando l'approvazione del medesimo all'aggiornamento che la Giunta deve presentare entro il 15 novembre.

Per quanto riguarda il Comune di Canazei, l'Ente essendo un Comune sotto i 2.000 abitanti può redarre un DUP semplificato.

La **Sezione Strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa, concretizzandole, le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il relativo quadro normativo, con le linee di indirizzo della programmazione provinciale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e dell'Unione europea. Nello specifico essa individua le principali scelte del programma di amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo impattante sul medio/lungo periodo. La SeS indica gli strumenti attraverso cui l'ente locale rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, in termini attuali e prospettici:

1. delle condizioni esterne, la cui analisi strategica richiede almeno l'approfondimento:

- a) degli obiettivi individuati dal Governo e dalla Provincia (anche alla luce di indirizzi e scelte contenuti nei documenti programmatici comunitari e nazionali);
- b) una valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali;
- c) dei parametri economici usati per identificare (a legislazione vigente) l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente;

2. delle condizioni interne, la cui analisi strategica si concentra, almeno sull'approfondimento:

- a) organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

- b) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; o i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;

- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

c) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

d) Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Gli indirizzi strategici per la programmazione 2021 – 2025, dettati dalla nuova consigliatura, sono finalizzati alla formazione e successiva approvazione del DUP 2024 – 2026 di cui al presente documento e aggiornano le linee programmatiche di mandato (si veda paragrafo 2) già approvate dal Consiglio comunale.

La parte redazione della finanziaria del presente documento (paragrafo 3.4.2) viene rimandata all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

1. Analisi delle condizioni interne – Sezione Strategica

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1. Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	1887	1879	1866	1858	1815
Maschi	898	892	891	887	864
Femmine	989	987	975	971	951
Famiglie	816	821	811	815	811
Stranieri	116	111	105	105	105
n. nati (residenti)	15	14	17	15	8
n. morti (residenti)	10	15	18	15	18
Saldo naturale	5	-1	-1	0	-10
Tasso di natalità	7,95	7,45	9,11	8,07	4,40
Tasso di mortalità	5,30	7,98	9,64	8,07	9,92
n. immigrati nell'anno	21	43	41	46	38
n. emigrati nell'anno	46	50	54	54	71
Saldo migratorio	-25	-7	-13	-8	-33

Nel Comune di Canazei alla fine del 2022 risiedono 1815 persone, di cui 864 maschi e 951 femmine, distribuite su 67,2201 kmq con una densità abitativa pari a 0,037036 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2022:

- Sono stati iscritti 8 bimbi per nascita e 38 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 18 persone per morte e 71 per emigrazione;

Il saldo naturale fa registrare una situazione in calo rispetto agli anni precedenti con un saldo negativo di 10 unità.

Il saldo migratorio è negativo, con una differenza tra immigrati e emigrati di meno 33 unità, aumentata nettamente rispetto agli anni precedenti.

L'età media dei residenti è pari a 44,90

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2018	2019	2020	2021	2022
n. decessi	10	15	18	15	18
n. cremazioni	3	7	6	6	10
%	30	46,67	33,33	40,00	55,56

Popolazione divisa per fasce d'età	2022
Popolazione al 31.12.2022	1815
In età prima infanzia (0/2 anni)	38
Da 3 a sei anni	59
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	138
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	289
In età adulta (30/65)	907

2. Situazioni e tendenze socio-economiche

Il 38,10% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona, mentre solo l'1,11 % sono le famiglie con sei o più componenti. Il numero medio dei componenti è 2,24 unità. Ciò dimostra che la maggior parte delle famiglie hanno due o tre persone nel nucleo familiare.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2018	2019	2020	2021	2022
n. famiglie	816	821	811	815	811
n. medio componenti	2,31	2,41	2,30	2,28	2,24
% fam. con un solo componente	35,78	36,91	36,50	36,93	38,10
% fam con 6 comp. e +	1,47	0,85	1,48	1,10	1,11
% fam con bambini di età < 6 anni	11,27	8,77	7,05	7,62	8,36
% fam con comp. di età > 64 anni	35,05	36,18	2,06	2,03	1,97

1.2 Territorio

Si precisa che i dati del nuovo PRG non sono ancora stati caricati nel portale Ispat e per tanto le tabelle sottostanti verranno aggiornate con l'approvazione del Bilancio 2024/2026

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	833.000 mq.	13,00%	12.300	0,02%
Produttivo/industriale/artigianale	9411 mq.			
Commerciale	6389mq.			
Agricolo tutte le aree agricole(specializzato/biologico)	1707755 mq.			
Bosco	23546738 mq.			
Pascolo	15256455mq.			
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	999877 mq.			
Improduttivo elevata integrità	22575685 mq.			
Cave	155654 mq.			
.....				

Superficie complessiva del comune 67.254.519 mq così suddiviso

	mq	percentuale
INSEDIAMENTO STORICO	88334,24	0,13%
SPAZIO PUBBLICO	10224,00	0,02%
AREE RESIDENZIALI	332890,58	0,49%
AREE COMMERCIALI	6389,99	0,01%
AREE ALBERGHIERE	208845,17	0,31%
AREE AGRICOLE	1707755,36	2,54%
AREA A BOSCO	23546738,05	35,01%
AREA A PASCOLO	15256455,43	22,68%
AREA A ELEVATA INTEGRITA'	24356878,33	36,22%
SERVIZI	99712,88	0,15%
VERDE PUBBLICO	62410,42	0,09%
PARCHEGGIO	28766,92	0,04%
VIABILITA'	384165,64	0,57%
FIUMI E TORRENTI LAGHI	999887,32	1,49%
CAVE	155654,35	0,23%
AREE PRODUTTIVE	9411,26	0,01%
Totale	67254519,94	1

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	88334	0,13%	0	
Residenziale o misto	332890	0,49%	12300	0,02%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	99712	0,15%		
Verde e parco pubblico	62410	0,09%		
Totale	583346	0,86%	12300	0,02%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione esistente per (Sup./ab.)	minima per abitante	Dotazione prevista per insediabile (Sup./ab.)	minima per abitante
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		6		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		6		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		9		
Aree per parcheggi		4,5		

Verifica degli standard urbanistici (DM 1444/68)

ABITANTI	DOTAZIONE DI SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICHE ESISTENTI E DI PROGETTO* (scolastiche, sanitarie, civili e amministrative) min. 6.50 mq/ab	DOTAZIONE DI SPAZI SPORTIVI ALL'APERTO E DI VERDE PUBBLICO ESISTENTI E DI PROGETTO* min. 9.00 mq/ab	DOTAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI ESISTENTI E DI PROGETTO* min. 4.50 mq/ab
1.915 (al 2014)	55.844 mq (> 12.447 mq)	106.129 mq (> 17.235 mq)	30.794 mq (> 8.617 mq)
1.990 (al 2024)	55.844 (> 12.935 mq)	106.129 mq (> 17.910 mq)	30.794 mq (> 8.955 mq)

* nel calcolo dello standard è esclusa l'area destinata a parco dell'Avisio.

Dotazioni di servizi e attrezzature 30,76 mq. x abitante

Verde pubblico e sportivo 58,47 mq. x abitante

Parcheggio 16,96 per abitante

Dalla verifica delle dotazioni di aree destinate a servizi pubblici emerge il pieno soddisfacimento degli standard urbanistici. Il dato emerso è coerente con la vocazione turistica di Canazei. La dotazione di servizi di tipo ricreativo, infatti, risulta dimensionato anche in funzione delle presenze turistiche.

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2018	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	30	26	23	43	44

5. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)					
Tematiche ambientali	Anno 2022 - ultimo esercizio chiuso	Programmazione	Programmazione	Programmazione	
		2024	2025	2026	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	-	-	-	-	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99,9	99,9	99,99	99,99	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*ABITANTI EQUIVALENTI 4.879	221	225	225	225	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	116,16	133,03	140	140	
Raccolta differenziata (%)	69,47%	67,30%	70,00%	70,00%	
Piste ciclabili	NO	NO	NO	NO	
Isole pedonali (mq/ab.)	NO	NO	NO	NO	

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Anno 2022-ultimo esercizio chiuso	Programmazione	Programmazione	Programmazione	
		2024	2025	2026	
Acquedotto (numero utenze)*	2839	2850	2850	2850	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*					
- Bianca	2777	2790	2790	2790	
- Nera	2777	2790	2790	2790	
- Mista	0	0	0	0	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì	
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì	
Discarica Rifiuti (se esistenti indicare il numero)	0	0	1	1	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1	
Rete GAS (% di utenze servite) *	-	-	-	-	
Teleriscaldamento (% di utenze servite) *	-	-	-	-	
Acquedotto	Sì	Sì	Sì	Sì	

1.3 Economia insediata

L'economia locale gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore

dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo moderato hanno anche i settori artigianali. Si riporta in sintesi l'andamento del principale settore economico.

Turismo: L'andamento delle stagioni turistiche degli ultimi cinque anni nell'ambito turistico territoriale Valle di Fassa. Il comune di Canazei fa parte dei sei comuni della valle di Fassa ed in base ai dati risultanti dalle statistiche della Azienda di promozione turistica della valle di Fassa risulta essere il comune con maggior vocazione turistica della valle stessa sia in termini di arrivi che di presenze.

Arrivi in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati

Numero di arrivi di turisti in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati

ANNO	AMBITO FASSA
2018	922.889
2019	933.346
2020	932.744
2021	549.717
2022	946.112

Presenze in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati

Numero di presenze in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati

ANNO	AMBITO FASSA
2018	4.455.227
2019	4.458.661
2020	3.331.559
2021	2.690.721
2022	4.341.508

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha comportato la chiusura di tutte le attività economiche nell'inverno 2020-2021, salvo rare eccezioni per i campionati di coppa del mondo femminile, diminuendo notevolmente sia gli arrivi che le presenze turistiche del 2020 e del 2021.

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025 – Sezione Strategica

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi **approvate nella seduta del 05.10.2020 con atto n. 31**, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione e aggiornate con l'approvazione del presente documento:

Obiettivo	Descrizione
1. Promuovere il coinvolgimento di cittadini ed istituzioni ai	Promuovere il confronto tra diversi soggetti istituzionali (amministrazioni separate beni di uso civico, comunità di Valle) e non (associazioni, categorie economiche, ecc.) finalizzato ad individuare nuove forme di collaborazione a vantaggio della comunità.

processi decisionali dell'Amministrazione	Promuovere e incentivare le iniziative e manifestazioni comunali, coinvolgendo l'associazionismo locale e il volontariato, favorendo la costituzione di una rete locale di realtà associative (tale obiettivo comprende la prosecuzione del progetto associazioni in rete e il mantenimento del Marchio Family in Trentino). Gli obiettivi gestionali relativi all'associazionismo e al Marchio Family in Trentino vengono indicati all'interno dell'obiettivo 5 "Politiche sociali e volontariato". Dare maggiore informazione ed un maggior coinvolgimento ai cittadini in tutti gli aspetti dell'amministrazione. A tal fine è necessario mantenere aggiornato il nuovo sito internet del Comune di Canazei in armonia con quello utilizzato nel resto della Valle di Fassa e promosso dal Consorzio dei Comuni Trentini. Avviare un rapporto nuovo con la popolazione basato sull'ascolto e sul dialogo degli amministratori con i propri cittadini, sulla condivisione di intenti e proposte. In particolare l'Amministrazione intende favorire forme di consultazione popolare e di democrazia diretta e comunque l'ascolto dei cittadini e la partecipazione alle scelte attraverso assemblee pubbliche, sito internet, bollettino periodico di informazione. Il Comune di Canazei inoltre vuole investire in un modello di amministrazione più efficiente, trasparente, corretta, semplice, equa e vicina ai cittadini attraverso l'adozione di nuovi regolamenti comunali necessari per il buon funzionamento dell'attività amministrativa, l'adozione del Piano di prevenzione della corruzione e relative misure di trasparenza, e implementare e sviluppare il sistema dei controlli interni in collaborazione con il consorzio dei comuni.
2. Valorizzare il ruolo delle risorse umane come leva per migliorare l'organizzazione dell'ente, i rapporti con i cittadini e la qualità dei servizi	Il benessere dell'organizzazione interna del Comune consente di dare maggiori servizi ai cittadini. L'Amministrazione comunale intende aumentare il benessere organizzativo dei dipendenti adottando anche soluzioni che favoriscano la conciliazione vita – lavoro / smart working (tale ultima forma di lavoro è un elemento necessario in alcune situazioni a causa della emergenza sanitaria Corona virus), sostenere la formazione del personale per dare un miglior servizio all'utenza, completare e tenere aggiornate tutte le misure in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e provvedere ad attuare sistemi di rendicontazione di viaggi, missioni e altro che comportino esborso per l'Amministrazione. Si precisa che il Comune di Canazei adotta ogni anno il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il Piano e tutti i suoi allegati sono pubblicati sul sito web del Comune di Canazei nella sezione "Amministrazione trasparente". Nel 2022 il Piano è confluito nel PIAO - Piano integrato dell'Attività Amministrazione. Si provvederà all'adozione e aggiornamento del PIAO nei termini di legge.
3. Sviluppo del turismo, sport e attività economiche	Il turismo è il primo motore economico di Canazei. Una crescita economica sostenibile della nostra comunità non può trascendere dalla componente di rilevanza maggiore dell'economia locale quale il turismo e tutto l'indotto ad esso collegato. Lo sviluppo e l'attuazione di una politica turistica sostenibile è necessariamente integrata con tutte le scelte importanti che la prossima amministrazione è chiamata a fare: uno sviluppo urbano fatto di risposte ai problemi di viabilità interna del paese e di accesso allo stesso, di sviluppo di alcune zone cruciali in ogni Frazione, di consolidamento e di rinnovamento delle caratteristiche essenziali di Canazei come località turistica di livello primario in ambito internazionale. E' pertanto necessario il coinvolgimento di tutti gli operatori sia pubblici che privati. Il ruolo chiave della pubblica amministrazione è quello di porsi come promotore di iniziative e di strumenti per riuscire a creare rete tra i diversi soggetti pubblici e privati. L'Amministrazione intende promuovere e qualificare le manifestazioni culturali, sportive e ricreative per dare un'offerta turistica di maggiore qualità e visibilità alla località di Canazei e alla Valle di Fassa. A tal fine l'amministrazione del Comune di Canazei sarà promotrice di iniziative e di strumenti per riuscire a creare una rete tra i diversi soggetti pubblici e privati.

Gli obiettivi che la pubblica amministrazione deve perseguire sono:

- favorire le imprese con politiche di semplificazione amministrativa;
- organizzazione, diretta o indiretta, di corsi di formazione, percorsi universitari ed extrauniversitari volti alla formazione della professionalità locale ed anche come risorsa per creare un turismo "scolastico" legato alla specifica vocazione turistica di Canazei (master, stage di alto livello);
- realizzare e mantenere le infrastrutture necessarie allo sviluppo turistico;
- promuovere e coordinare politiche e iniziative volte ad "allungare" le stagioni turistiche (ad es. abbellimento pronto già a inizio giugno per dare un segnale all'intero comparto);
- favorire la collaborazione e la sinergia con l'Azienda di promozione turistica della Valle di Fassa.

Ruolo centrale acquista nel campo turistico la valorizzazione del patrimonio del territorio recuperando le tradizioni e le specificità storico/artistiche, della cultura ladina, enogastronomiche, religiose e del mondo agricolo. Si prevede lo studio e la realizzazione di una casa della montagna come contenitore culturale/turistico legato alla montagna sotto vari aspetti (geologia, storia dell'alpinismo, cultura e tradizioni ladine, nuovi sport). Particolare attenzione in tal senso verrà data all'arredo urbano sia del centro che delle periferie con la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche dei diversi "angoli" del Comune e delle loro peculiarità

Nell'ambito turistico e di sviluppo della comunità l'Amministrazione intende dare uno spazio particolare allo sport e alla fruizione dell'ambiente attraverso:

- valorizzazione delle alternative allo sci alpino quali la realizzazione di infrastrutture per la pratica dello sci di fondo;
- individuare di possibili piste naturali per lo slittino utilizzando i potenziali tracciati esistenti sulle strade forestali ed i sentieri;
- creazione di itinerari di "mezza costa", e riqualificazione di quelli esistenti, per l'escursionismo estivo ed invernale con racchette da neve, con particolare attenzione alla manutenzione e alla segnaletica dei sentieri;
- valorizzazione degli spazi naturali urbani quali il fiume Avisio ed il Rio Antermont e le "zone parco" in collaborazione e sintonia con le Asuc e la creazione di attrattive quali un biolago e un percorso Kneipp;
- realizzazione della pista ciclabile come risorsa per il paese collegata a percorsi ciclopeditoni (ciclabile urbana) interni ai centri abitati;
- valorizzazione di percorsi per bike ed attenzione alla convivenza bici/escursionista.

Lo sport è necessario sia per la crescita turistica di Canazei ma anche per la popolazione locale. L'Amministrazione comunale intende sostenere finanziariamente le diverse associazioni e oltre a sviluppare, in sinergia con le stesse, dei programmi, all'interno delle istituzioni scolastiche e nell'ambito comunale, volti al benessere psico-fisico di ciascuno. In tal senso è necessario:

- promuovere e diffondere nella comunità e in particolare tra le giovani generazioni la cultura dello sport e del vivere sano;
- promuovere e sostenere l'associazionismo sportivo e lo sport nelle istituzioni scolastiche;

	• provvedere alla gestione delle strutture sportive esistenti (stadio del ghiaccio, campo da calcio e annessi spogliatoi, ecc.); • provvedere alla manutenzione dei beni sportivi del patrimonio comunale e garantirne l'efficienza. Per le attività artigianali si prevede il sostegno alle attività esistenti tramite l'individuazione di strumenti ed in concreto di aree artigianali con modalità alternative per la fruizione di servizi e infrastrutture. Si propone di porre le basi per lo sviluppo di un'attività artigianale extraturistica che sappia valorizzare le tipicità e le risorse locali. Canazei come "laboratorio di idee" per la creazione di sinergie con istituzioni quali università e centri di ricerca legati alle risorse naturali (geologia, scienze ambientali). Si ritiene necessaria una rivisitazione del piano e del regolamento commerciale per una mediazione tra necessità turistica e servizio alla popolazione (si veda obiettivo in tema di pianificazione urbanistica). Riconoscendo il grande valore del comparto agricolo per la tutela dell'ambiente, della cultura, dell'economia e della storia del nostro paese e ben consapevoli delle difficoltà che ne limitano lo sviluppo, è d'obbligo procedere alla valorizzazione delle figure agricole ancora esistenti attraverso incentivi e dando ampio sostegno ad ogni nuova attività imprenditoriale in campo agricolo.
4. Ambiente, sviluppo sostenibile ed energia	E' necessario riservare una particolare attenzione all'ambiente in quanto è la nostra prima risorsa. Il mantenimento di un alto livello di qualità dell'ambiente ha dei costi sociali ed economici minori rispetto ai benefici generati da una seria e responsabile politica di carattere ambientale. Il nostro ambiente, riconosciuto come "Patrimonio dell'Umanità", necessita di una promozione adeguata del marchio Unesco soprattutto attraverso la valorizzazione dei propri spazi naturali ed urbani e la manutenzione degli spazi verdi e dei sentieri di montagna. L'Amministrazione intende promuovere all'interno della comunità il valore dell'ambiente anche attraverso iniziative formative. Per uno sviluppo sostenibile è necessario promuovere politiche di riduzione del risparmio energetico sia negli edifici pubblici che attraverso i privati ed attivare le politiche negli strumenti di programmazione quali PAES e PRIC. Il risparmio energetico ed il ricorso alle fonti rinnovabili sono oramai divenuti una priorità del nostro tempo a cui non ci si può sottrarre. Si ritiene che la priorità in campo energetico sia quella di introdurre soluzioni e tecnologie che consentano di consumare minori quantità di energia. Per fare questo si ritiene che vada migliorata l'efficienza energetica degli edifici pubblici con programmi di screening, di verifica dei punti di criticità per poter programmare i necessari interventi (cappotti, sostituzione infissi, ricorso al solare termico) con la possibilità del ricorso ai contributi pubblici. In particolare l'Amministrazione intende procedere alla riqualificazione energetica della Scuola elementare. Per migliorare l'efficienza energetica degli edifici privati si prevede l'introduzione di norme edilizie e fiscali ove possibile che favoriscano la riqualificazione energetica ed un graduale passaggio a fonti di energia rinnovabili. Il Comune di Canazei continuerà a chiedere e stimolare la Provincia di Trento e gli organi competenti affinché venga realizzata nel più breve tempo possibile la metanizzazione del territorio comunale di Canazei. In merito l'Amministrazione ha già preso contatti per l'inserimento del Comune nella gara della metanizzazione provinciale. Nel corso del triennio 2023/2025 l'Amministrazione lavorerà a stretto contatto con gli uffici provinciali per inserire tutte le esigenze del Comune di Canazei nel bando provinciale. Nelle more di definizione della gara d'ambito il Comune ha provveduto ad affidare temporaneamente il servizio. In merito si veda quanto indicato in calce ai programmi dell'amministrazione. Per ciò che riguarda la sostituzione dei sottoservizi l'Amministrazione comunale intende continuare a provvedere al rifacimento dei sottoservizi (acquedotto Lorenz e Vera, acquedotti vari), procedendo in relazione alle esigenze e alle necessità del paese.

	A tal fine si intende installare un sistema di telecontrollo sull'intera rete dell'acquedotto. L'Amministrazione porrà anche la giusta attenzione alla raccolta per lo smaltimento rifiuti e a creare politiche tariffarie a favore della raccolta differenziata. L'Amministrazione inoltre intende posizionare delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche al fine di incentivare una mobilità più sostenibile.
5. Politiche sociali e volontariato	Elemento fondamentale di ogni comunità, ed in particolare di una piccola come la nostra, è la gente stessa in tutte le sue componenti sociali e demografiche. A tal fine è necessario valorizzare: • gli anziani come ricchezza sociale ai quali trovare un ruolo nuovo ed attivo nell'ambito della comunità; • i giovani come elemento essenziale su cui fondare il futuro e la crescita della nostra comunità proponendo formazione ed attenzioni nuove per un futuro completo ed integrato nella propria comunità indipendentemente dal lavoro scelto; • le famiglie come asse portante e fondamenta stessa della comunità con il bisogno, nel presente, di risposte concrete alle proprie esigenze per riuscire a mantenere viva la nostra società. • il volontariato e l'associazionismo sono da sempre un vanto ed un motivo di orgoglio per ogni cittadino del Comune di Canazei: ricchezza di tutto il tessuto sociale della comunità e valore aggiunto incommensurabile che necessita di una vicinanza concreta non limitata ad un mero supporto economico. Per dare concreta realizzazione agli obiettivi si intende creare anche a Canazei un circolo anziani come luogo di incontro e scambio sociale, sostenere l'università della terza età e percorsi formativi per le persone anziane e realizzare di laboratori-studio in cui le persone anziane possano insegnare e trasmettere alle nuove generazioni le antiche usanze e attività manuali. I giovani devono essere coinvolti e stimolati nelle loro potenzialità attraverso la creazione di spazi di ritrovo, di laboratori di scambio e lavoro, centri giovanili ed infine la realizzazione di una mobilità che ne favorisca lo spostamento in sicurezza. E' necessario sostenere le politiche di cittadinanza attiva, associazionismo giovanile, imprenditoria giovanile e protagonismo giovanile anche attraverso il piano giovani di zona "La Risola". Giovani ed anziani possono essere inseriti in progetti di cura degli spazi pubblici o di aiuto sociale. Riguardo alle famiglie, e in particolare modo alle giovani coppie, si ritiene importante porre in essere delle politiche che consentano alle famiglie di poter vivere nel Comune di Canazei secondo una certa sostenibilità economica e di qualità. In particolare si intende sviluppare: - l'attuazione di una politica della prima casa a favore delle giovani coppie (si veda obiettivo in tema di pianificazione urbanistica); - miglioramento del servizio di Tagesmutter o asilo nido; - l'adozione di politiche tariffarie e fiscali a favore delle famiglie numerose - promuovere soluzioni operative volte alla riduzione dei rifiuti (contributo per pannolini lavabili); - promuovere la conciliazione vita – lavoro attraverso politiche familiari adatte al sostegno alle famiglie; - la definizione e la realizzazione di un paese a misura di bambino con il miglioramento degli spazi verdi e delle aree di gioco, la messa a disposizione di spazi anche gratuitamente per favorire le iniziative del piano in materia di politiche familiari ad

	associazioni, cooperative o privati che attivino progetti a misura di famiglia; - organizzare e sostenere l'iniziativa "Estate ragazzi" o altre colonie estive; - la realizzazione di convenzioni con esercizi pubblici, strutture sportive e di trasporto per agevolare le famiglie; - proseguire con l'adesione a progetti di custodia e vigilanza avviato gli anni scorsi nell'ambito dell'Intervento 19 "Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili" e creare nuove opportunità occupazionali per soggetti deboli (intervento 19 o intervento 20 o altre misure del piano di politiche del lavoro PAT). In tal senso diventa essenziale la programmazione del piano politiche familiari ed il mantenimento dei servizi anche attraverso il marchio family in Trentino. Canazei ha una grande risorsa in questa componente essendo presenti numerose associazioni di volontariato negli ambiti più diversi. E' un'eredità che va conservata e ancor più valorizzata. Le giovani generazioni vanno educate e indirizzate al servizio nel volontariato come modalità ulteriore per la realizzazione di se stessi. Si prevede di sostenere finanziariamente le diverse associazioni e oltre a sviluppare, in sinergia con le stesse, dei programmi, all'interno delle istituzioni scolastiche e nell'ambito comunale, volti a promuoverne l'immagine e la partecipazione. Si prevede di affidare parte del patrimonio non utilizzato per le attività istituzionali o per altri scopi, a enti e associazioni senza scopo di lucro che svolgono attività a vantaggio diretto o indiretto della collettività previa stipula di accordi o convenzioni con il Comune.
6. Cultura e istruzione	La cultura è fondamentale per la crescita della comunità. L'Amministrazione comunale intende: • promuovere l'uso degli strumenti della biblioteca digitale a partire dal MLOL – Media Library On Line; • attivare pomeriggi o momenti di lettura, incontri con gli autori relativi a novità bibliografiche o argomenti di attualità; • sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono le attività culturali attuando collaborazioni e sinergie; • favorire l'associazionismo culturale valutando e sostenendo le attività culturali anche in lingua ladina; • sostenere e promuovere progetti formativi anche attraverso le istituzioni scolastiche (scuola e sport, italiano – ladino – tedesco più lingue più bello, ecc.); • attivare progetti anche scolastici di educazione stradale e di contrasto al fenomeno del bullismo o dipendenze giovanili nelle scuole.
7. Mobilità	La questione della mobilità per il Comune di Canazei è essenziale per il miglioramento della vivibilità del paese e per le conseguenti ricadute sugli abitanti e sull'economia turistica. Per il paese di Canazei è indispensabile la realizzazione di una circonvallazione che consenta di liberare il paese dal traffico di transito. La lista si impegna a sollecitare con decisione presso le amministrazioni competenti (Provincia e Comun General) la realizzazione di questa ormai indispensabile opera. Si propone la realizzazione di un piano parcheggi che attraverso una verifica e una ridefinizione delle aree destinate a parcheggio nell'intero territorio comunale possa dare risposta alle diverse esigenze (residenti, lavoratori, turisti) dei soggetti che vivono, lavorano e soggiornano nel territorio di Canazei. Si prevede, tra l'altro: – di studiare, in accordo con i diversi soggetti interessati e proprietari delle aree, una verifica e ridefinizione complessiva delle aree di parcheggio della zona di Pian de Pareda;

	– per il periodo invernale la possibilità di realizzare un parcheggio “stagionale” con un collegamento navetta di tipo leggero agli impianti di risalita; – definire gli interventi da realizzare su Fiume Avisio in Alba di Canazei con valutazione delle necessità di parcheggi; – una segnaletica precisa e puntuale delle aree di parcheggio e della disponibilità di posti nelle stesse; – la razionalizzazione delle aree di parcheggio nelle aree extraurbane (passi dolomitici). Il territorio del Comune di Canazei è al centro dell'area dolomitica, sul proprio territorio insistono tre passi dolomitici (Sella, Pordoi e Fedaia). La questione della mobilità sui passi dolomitici è di rilevante importanza e deve vedere il Comune di Canazei come soggetto attivo nella questione. A prescindere dalle soluzioni che verranno studiate e discusse con i diversi soggetti (Provincia, Comun General e amministrazioni confinanti) il concetto da realizzare è quello della mobilità e non della chiusura. Le soluzioni dovranno inoltre tener conto delle infrastrutture esistenti (impianti di risalita) e a un miglioramento delle stesse. E' necessario inoltre mantenere un adeguato sistema di manutenzione stradale comunale e dei marciapiedi sia estiva che invernale (servizio di sgombero neve), e apporre idonea cartellonistica stradale sulle strade primarie e secondarie. La definizione dei singoli interventi interni al paese relativi alla viabilità è meglio descritta nella parte relativa alle opere pubbliche a cui si rimanda.
8. Marmolada	La Marmolada è uno dei tesori del patrimonio storico, naturalistico ed ambientale del nostro territorio e necessita di un piano di sviluppo, tutela e crescita coordinato ed integrato con i comuni e le provincie confinanti. Per la realizzazione di tale piano è di primaria importanza la risoluzione del problema di accessibilità al Passo Fedaia, sia sul versante trentino che dalla parte veneta, attraverso la realizzazione di gallerie artificiali nei punti di maggior pericolo valanghivo. L'unico ghiacciaio delle Dolomiti ha “diritto” ad una valorizzazione turistica compatibile e sicura. La Marmolada come patrimonio storico legato alla Grande Guerra e alla città di ghiaccio tramite il ripristino o la ricostruzione degli scenari bellici (trincee e postazioni militari) in collaborazione con il museo esistente. La Marmolada come patrimonio per l'attività sportiva estiva: lo sviluppo dell'anello naturale attorno al Lago Fedaia per la pratica e/o l'allenamento di attività sportive estive in sinergia con le strutture esistenti in luogo e sul territorio comunale. Nel corso dell'anno 2023 vi è stata la definizione del confine sul monte Marmolada.
9. Lavori pubblici	Oltre alla normale amministrazione, con i conseguenti interventi di mantenimento dei servizi primari, vi sono peculiarità legate al territorio delle singole frazioni che necessitano di interventi diretti per porre soluzione a bisogni urgenti. Si rileva la necessità di una verifica della situazione delle reti fognarie e dell'acquedotto affinché siano in grado di supportare tutte le esigenze delle famiglie e delle realtà economiche del Comune. Si rileva inoltre il bisogno di prevedere delle reti infrastrutturali legate alle nuove tecnologie di comunicazione (wireless, fibra ottica) per mantenere il Comune di Canazei al passo con gli sviluppi tecnologici del settore. Si sostiene una politica volta - all'abbattimento delle barriere architettoniche; - alla realizzazione di un'area di parcheggio dedicata ai camper (senza diritto di sosta); - alla creazione di bagni pubblici; - al miglioramento della sicurezza stradale (attraversamenti pedonali sicuri, strettoia di Gries). L'Amministrazione inoltre vuole provvedere alla sistemazione di marciapiedi e vie, con

	sostituzione della pavimentazione in conglomerato bituminoso e/o porfido. Visto lo stato di manutenzione di marciapiedi e vie tale intervento richiederà l'impiego di molte risorse. Le opere pubbliche che l'Amministrazione comunale intende realizzare con valore superiore ad euro 150.000,00 vengono indicate nel piano opere pubbliche. La definizione dei singoli interventi interni al paese è meglio descritta nella parte relativa alle opere pubbliche a cui si rimanda. Per quanto riguarda le forniture e i lavori si prevede di razionalizzare gli acquisti di beni e servizi, utilizzando gli strumenti a disposizione che consentano risparmi di spesa (acquisti aggregati, convenzioni, ecc). L'Amministrazione comunale inoltre dovrà provvedere: • procedere ove necessario alla regolarizzazione catastale e tavolare di strade comunali; • gestire il procedimento espropriativo e tutte le operazioni volte e/o connesse all'acquisizione di immobili preordinati alla realizzazione delle opere pubbliche in ognuna delle sue fasi nel rispetto dei termini di legge, garantendo in special modo la massima partecipazione dei soggetti interessati; • curare la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri; • ottimizzare l'utilizzo delle strutture comunali e la riconversione di quelle dismesse; • manutenzione aree verdi e sfalcio prati.
10. Pianificazione urbanistica	La ristrettezza del territorio comunale, associato al grande valore di carattere ambientale che ricopre, necessita di una profonda valutazione in merito a qualsiasi tipo di politiche urbanistiche che si vogliano mettere in atto. Inoltre è presente la necessità di uno sviluppo di tipo urbanistico che sappia rispondere alle esigenze di crescita e di rinnovamento della comunità. Alla luce di questi principi si intendono esporre delle linee guida che sappiano conciliare e mediare le diverse aspettative: - verifica organica del PRG attraverso la valutazione delle previsioni non realizzate e l'introduzione di nuove per affrontare le esigenze di carattere urbanistico (viabilità, opere pubbliche, esigenze sociali) e recepire ed accogliere le trasformazioni in atto nel tessuto socio-economico; - una riclassificazione degli edifici vincolati a restauro e a risanamento conservativo per una più accessibile valorizzazione degli immobili ed un più agevole recupero degli stessi – cosiddetto piano centri storici; - attuazione di un piano per la conservazione e protezione del patrimonio edilizio montano in quanto parte integrante del paesaggio, elemento essenziale della storia, dell'economia e della cultura della nostra comunità; - ruolo attivo dell'amministrazione nel sostenere il recupero e la valorizzazione degli esempi più significativi di edilizia tradizionale (edifici di particolare pregio storico, tobià); - favorire lo sviluppo dell'edilizia per le esigenze abitative dei residenti attraverso l'eventuale individuazione di possibili zone edificabili inserite in una politica abitativa oggettiva legata all'effettivo bisogno.

Rispetto alla metanizzazione del Comune di Canazei e alla circolare del 15 luglio 2019 prot. S502/2019/445893/17.13.1 del Consorzio dei Comuni Trentini e dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia si evidenzia che per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012 n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta

aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota del 09 agosto 2016 il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti d'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che dovrebbero essere ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi – benefici.

Pertanto il Comune di Canazei intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico – economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi – benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gaso naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra, il Comune di Canazei ha redatto uno studio di fattibilità della rete di distruzione del gas metano con l'individuazione degli IDU (impianto di derivazione utenza), dei PRD (punto di riconsegna) negli abitati di Gries, Canazei, Alba e Penia nel territorio comunale di Canazei a firma dell'Ing. Michele Senes datato marzo 2018. I risultati di tale studio, già trasmessi all'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia (prot. comunale del 09.03.2018 n. 1683), indicano i punti di interesse, anche sotto il profilo di sostenibilità tecnico – economica e di analisi costi – benefici, ove portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel Comune di Canazei.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmati tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta delle aree contenuta nello studio di fattibilità in cui portare il servizio di metanizzazione non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare la effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

Nelle more di definizione della gara d'ambito il cui iter è molto complicato, il Comune di Canazei ha approvato, con delibera del Consiglio comunale n. 29 del 29.06.2021, un atto di indirizzo al fine di accelerare la metanizzazione degli abitati con l'avvio della procedura per l'affidamento di concessione di lavori, ai sensi dell'art. 28, L.P. n. 2/2016 e ss.mm.ii, che includa anche l'attivazione e la gestione temporanea del servizio sino alla decorrenza della concessione d'ambito provinciale. Tale aggiornamento al DUP 2021-2023 è stato fatto sulla base del parere reso dall'avvocato Stefano Ferla con nota del 3 giugno 2021, in atti sub prot. 3517 previa verifica della fattibilità di un affidamento in concessione provvisorio (nelle more dell'affidamento d'ambito) sentiti i competenti servizi provinciali (si richiama in particolare le note del Comune di Canazei e della Provincia autonoma di Trento, rispettivamente sub prot. 3724 dd. 10.06.2021 e prot. 3907 dd. 21.06.2021).

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 23.08.2021 è stato istituito il servizio di distribuzione del gas naturale in tutto il territorio comunale, subordinatamente all'esito della procedura di gara d'ambito che renderà possibile l'esecuzione delle opere necessarie alla distribuzione del gas, approvando la documentazione trasmessa dalla Provincia Autonoma di Trento, dando atto che resta impregiudicata la volontà comunale di affidare la gestione temporanea, nelle more della gara d'ambito, all'aggiudicatario della procedura comunale di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 29 d.d. 29.06.2021.

In data 11.04.2022 il Comune di Canazei ha pubblicato il bando per affidare in concessione il servizio di metanizzazione del territorio comunale (nelle more di definizione della procedura provinciale). Il servizio di concessione mediante finanza di progetto ad iniziativa pubblica (ex art. 183, commi 1-14, D.Lgs. n. 50/2016 e art. 28 L.P. n. 2/2016) della realizzazione e gestione transitoria dell'impianto di distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune di Canazei (TN), nelle more dell'affidamento della concessione per l'Ambito unico di Trento è stato aggiudicato alla società Novareti SPA. Si prevede che nel corso del 2024 si avviino i lavori di metanizzazione del territorio comunale.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione – Sezione Operativa

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Nessuna variazione
Servizio idrico integrato	Nessuna variazione
C.r.m.	Nessuna variazione

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore anno corrente	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Sgombero neve	Servizio affidato per le stagioni invernali Gries – Canazei: Costruzioni Mazzel SRL Alba – Penia: Ditta individuale Depaul Giuseppe Fedaia Lorenz e Verra: Ditta individuale Iori Daniele	Primavera 2024 Primavera 2025 Primavera 2025	Nel corso dell'anno 2024 si provvederà ad affidare nuovamente il servizio. Nel corso dell'anno 2025 si provvederà ad affidare nuovamente il servizio. Nel corso dell'anno 2025 si provvederà ad affidare nuovamente il servizio.
Cinema comunale	Francesco Pitscheider - Ditta individuale Fassa Media	29 ottobre 2023	Per la stagione invernale si cercherà un gestore affidando il complesso per alcuni mesi per garantire l'apertura. Nel frattempo si procederà a bandire un affidamento mediante una nuova procedura secondo quanto verrà disposto dall'Amministrazione comunale.
Raccolta e smaltimento rifiuti	Comun General de Fascia	30 aprile 2026	Gara espletata dall'APAC aggiudicatario ATI Chiocchetti Luigi SRL – F.lli Chiocchetti SRL

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Impianto sportivo stadio del ghiaccio	Sportiva Hockey Club Fassa s.d.r.l.	03 settembre 2024	Alla scadenza il contratto potrà essere prorogato per due anni oppure potrà essere indetta una nuova procedura secondo quanto verrà disposto dall'Amministrazione comunale.

<i>Trasporto pubblico con "Trenino"</i>	<i>Fassa Express srl</i>	<i>Settembre 2023</i>	<i>Nuova gara da effettuarsi nella primavera 2024.</i>
<i>Tesoreria comunale</i>	<i>Cassa Rurale Dolomiti – Banca di Credito cooperativo – società cooperativa (mandataria) in A.T.I. con Cassa Centrale Banca– Credito Cooperativo Italiano Spa (mandante)</i>	<i>31 dicembre 2026</i>	<i>Alla scadenza del contratto si potrà decidere se fare una proroga per ulteriori cinque anni o indire una nuova procedura.</i>

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
-	-	-	-

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Trasporto pubblico invernale</i>	<i>Trentino Trasporti spa</i>	<i>Funzione trasferita dall'inverno 2016/2017 al Comun General de Fascia. (durata della convenzione cinque anni). I Comuni hanno rinnovato la convenzione per il trasferimento di funzioni al Comun general de Fascia per cinque anni (dal 01.12.2022).</i>

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto prima dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, poi dal D.Lgs. 175/2016 (TUEL sulle società partecipate) artt. 20 e 24 che hanno introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Nel rispetto di tale disposto normativo (L. 190/2014) il Comune di Canazei, in data 23.03.2016, ha predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Successivamente l'approvazione del D.Lgs. 175/2016 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. A livello provinciale il D.lgs. 175/2016 è stato recepito nell'art. 24 l.p. 27 dicembre 2010, n. 27, come modificato dall'art. 7 l.p. n. 19/2016. In adempimento agli obblighi imposti da tali normative, Il Comune di Canazei ha adottato con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 30 settembre 2017 una nuova Revisione straordinaria delle partecipazioni, il cui esito ha fatto sì che il Comune di Canazei tutte mantenesse le partecipazioni possedute.

Infine in data 27.12.2018 il Consiglio comunale ha adottato la delibera n. 47 relativa alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUEL sulle società partecipate), art. 24 e 24 bis della L.P. 27/2018 e art. 18 L.P. 1/2005 che ha disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni ad oggi detenute.

Con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 23.12.2019 si è dato atto che il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate anno 2018 - dati al 31 dicembre 2017 adottato con delibera del Consiglio comunale n. 47 del 27 dicembre 2018 ha valenza triennale e non vi sono dati che evidenziano la necessità di provvedere al suo aggiornamento in quanto tutte le partecipazioni in essere possono essere mantenute.

Con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 23.12.2021 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni anno 2021 - dati al 31 dicembre 2020 e non è stata prevista la dismissione di partecipazioni societarie detenute dal Comune di Canazei.

Alla data attuale non si prevede che vi sia la dismissione di partecipazioni possedute da adottare entro la fine del corrente anno.

I piani adottati in materia di partecipazioni e le scede delle singole partecipate vengono pubblicati sul sito web del Comune di Canazei nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Enti controllati" - "Società partecipate" -.

Di seguito vengono riportate le partecipazioni detenute dal Comune di Canazei alla data del 31 dicembre 2021 (data relativa al Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 49/2021 come modificato dai successivi provvedimenti).

In relazione alla partecipazione in Trentino Trasporti Esercizio S.P.A. si precisa quanto segue.

Nel corso del 2018 sono state restituite alla Provincia di Trento le azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.P.A. possedute dal Comune di Canazei e che la Provincia aveva ceduto gratuitamente (delibere della giunta provinciale n. 2703 di data 17.10.2008 e n. 2875 di data 31.10.2008).

La Giunta provinciale ha adottato la deliberazione n. 1909 del 02.11.2015 relativa alle linee guida per il riassetto delle società provinciali e la deliberazione n. 542 del 08.04.2015 con cui è stato approvato il programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali. Nel corso del 2017 è stata approvata la deliberazione n. 712 del 12.05.2017 con cui è stato attuato il "polo dei trasporti". In sintesi tale programma prevede l'assunzione da parte di Trentino Trasporti SPA del ruolo di soggetto unico della mobilità pubblica in Trentino quale interlocutore tra la Provincia ed i Comuni/le Comunità di Valle. Trentino Trasporti SPA è la società che ha aggregato dal 01.08.2018 Trentino Trasporti Esercizio SPA, Trentino Trasporti SPA e Aeroporto Gianni Caproni SPA. La procedura di fusione per incorporazione ha richiesto la retrocessione delle azioni (a suo tempo cedute gratuitamente ai Comuni e alle Comunità di Valle dalla Provincia di Trento) per la successiva operazione di conferimento a Trentino Trasporti. La rassegnazione ai Comuni (nuovamente a titolo gratuito) è avvenuta nel caso in cui il Comune affidi un servizio di trasporto turistico alla società a completa partecipazione pubblica in house Trentino Trasporti SPA.

Il Comune di Canazei ha delegato dalla stagione invernale 2016/2017 per cinque anni, prorogati di ulteriori cinque anni, tale funzione al Comune general de Fascia. Il Consiglio comunale di Canazei tuttavia con delibera n. 9 del 30.04.2019 aveva disposto di autorizzare la partecipazione del Comune di Canazei nella società Trentino Trasporti s.p.a. subordinando tale partecipazione e l'affidamento di servizi di trasporto pubblico a data successiva alla scadenza della Convenzione con il Comun General de Fascia.

Alla data del 31.12.2021 pertanto il Comune di Canazei non era socio ne di Trentino Trasporti Esercizio SPA ne di Trentino Trasporti SPA.

L'eventuale sottoscrizione della partecipazione nella società Trentino Trasporti s.p.a. è subordinata alla volontà da esprimersi in Consiglio comunale (al termine della convenzione esistente con il Comun general de Fascia) di gestire l'affidamento del servizio trasporto pubblico in capo al Comune di Canazei e non più in capo al Comun general de Fascia.

Partecipate dirette:		
NOME DELLA PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	01533550222	0,540%,
Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa	01855950224	0,820%
Trentino Digitale S.p.a.	00990320228	0,0087%
Società Incremento Turistico Canazei S.p.a.	00103660221	1,880%
Trentino Riscossioni SPA	02002380224	0,0181%

Partecipate indirette detenute tramite società controllate (con controllo congiunto):

TRAMITE	NOME DELLA PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Trentino Riscossioni SPA - Informatica Trentina S.p.a.	CENTRO SERVIZI CONDIVISI s.cons. a r.l.	02307490223	0,000948%

Partecipate indirette detenute tramite società non controllate:

TRAMITE	NOME DELLA PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa	COOPERFIDI	96000860229	1 quota da EURO 51,64 *quota detenuta dalla nostra partecipata nella partecipata indiretta
Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa –	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE	00110640224	1 quota da EURO 51,64 *quota detenuta dalla nostra partecipata nella partecipata indiretta
Consorzio dei Comuni Trentini	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE	00110640224	0,0139%
Consorzio dei Comuni Trentini	SET DISTRIBUZIONE SPA	01932800228	0,05%
Consorzio dei Comuni Trentini	CASSA RURALE DI TRENTO	00107860223	0,4578%
S.I.T.C. SpA	CONFIDI (TN)	00274390228	0,0002%
S.I.T.C. SpA	Società Funivie Ciampac e Contrin SPA	300199390220	77,28%
S.I.T.C. SpA	Società Fassa Express SRL	01835330224	20%
S.I.T.C. SpA	Società Funivie Alpe Cermis SPA	00121100226	0,08%
S.I.T.C. SpA	Società Catinaccio Impianti a fune SPA	00180370223	32,82%
S.I.T.C. SpA	Società Pordoi SPA	00260230255	9,57%
S.I.T.C. SpA	Società S.I.F. Impianti funiviari Lusia SPA	0341620227	32,7%
S.I.T.C. SpA	Società Funivie Buffaure SPA	00180240228	38,22%
S.I.T.C. SpA	Società Energetica Cirelle e Contrin SRL	01075160224	35,56%
S.I.T.C. SpA	Società Col de Lin SRL	01558010227	24,09%
S.I.T.C. SpA	Società Obereggen Latemar SPA	001933990215	0,31%
S.I.T.C. SpA	Società SIT Bellamonte SPA	00901230227	12,48%
S.I.T.C. SpA	Consorzio Impianti a Fune Fassa-Carezza	01050660222	37,36%
S.I.T.C. SpA	Consorzio Assoenergia	00692730229	1,36%
S.I.T.C. SpA	Società Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino SCARL	00135870228	0,0001%
S.I.T.C. SpA	Società Banco Popolare	09722490969	25.593 quote
S.I.T.C. SpA	Azienda per il Turismo della Val di Fassa	00692730229	0,082%
S.I.T.C. SpA	Società Enel SPA	00934061003	392 titoli
S.I.T.C. SpA	Società Fassa Terme	01899240228	0,32%

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - società cooperativa**Dati della Società**

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	via Torre Verde, n. 23 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Capitale sociale al 31.12.2021:	9.553,00uro
Percentuale di partecipazione:	0,54%

TRENTINO DIGITALE S.P.A.**Dati della società**

Data di costituzione:	01/01/1983
Sede legale:	Via Gilli 2 Trento
Oggetto Sociale:	La società ha quale scopo sociale la gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. La società svolge attività di progettazione, sviluppo, commercializzazione e assistenza di software per la pubblica amministrazione.
Capitale sociale al 31.12.2021:	6.433.680,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,087%

S.I.T.C. SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO CANAZEI SPA IN SIGLA "S.I.T.C. SPA"**Dati della società**

Data di costituzione:	05/03/1947
Sede legale:	Strèda de Pareda 67 Canazei
Oggetto Sociale:	La società ha per oggetto la costruzione e gestione di impianti di risalita con tutte le attività accessorie e complementari nonché l'intrapresa di ogni e qualsiasi altra iniziativa utile per l'incremento turistico delle zone interessate dall'operatività della società (costruzione, gestione e operazioni immobiliari su impianti turistico – sportivi in genere).
Capitale sociale al 31.12.2021:	8.501.000,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune:	1,880%

TRENTINO RISCOSSIONI SPA**Dati della società**

Data di costituzione:	01/12/2006
Sede legale:	Via Romagnosi 11/A Trento
Oggetto Sociale:	La società ha per oggetto l'accertamento, la liquidazione e la riscossione spontanea delle entrate della Provincia di Trento e degli altri enti soci, nonché dei soggetti indicati nell'art. 34 della LP 3/2006.
Capitale sociale al 31.12.2021:	1.000.000,00
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,0181%

AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA - società cooperativa**Dati della società**

Data di costituzione:	12/12/2003
Sede legale:	Strèda Roma 36 Canazei
Oggetto Sociale:	La Cooperativa svolge principalmente le seguenti attività: 1. Servizi di informazione e assistenza turistica; 2. Iniziative di marketing turistico; 3. Iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico della Val di Fassa; 4. Intermediazione e prenotazione di servizi e pacchetti turistici formati dai prodotti trentini.
Capitale sociale al 31.12.2021:	123.000,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,81%

3.3. Le opere e gli investimenti

La programmazione dei lavori pubblici, allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale sono state integrate al fine di contenere tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1, ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Nella scheda 1 vengono definiti i lavori sulla base del programma di mandato del Sindaco. Per importo complessivo della spesa è stato indicato l'importo ancora da finanziare al netto di eventuali incarichi di progettazione già impegnati sugli anni passati.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

I lavori inseriti nella seguente tabella sono stati oggetto di progettazione o stima dei costi.

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Sistemazione e riqualificazione della Piazza San Floriano e abitati di Col da Ronch	2.505.808,44	0,00	Nel triennio 2024 - 2026 si intende avviare l'opera. Nel corso dell'anno 2017 è stato fatto il rilievo della zona e avviato l'iter di progettazione dell'intervento che è in corso di definizione. L'intervento è suddiviso in tre stralci e l'amministrazione comunale intende avviare la progettazione esecutiva e realizzazione di uno stralcio previo finanziamento dell'opera.
2	Lavori di realizzazione di un garage interrato e spazi a servizio dell'edificio Scuola dell'infanzia	917.557,62	0,00	Nel corso del 2023/2024 si intende progettare l'intervento, acquisire il finanziamento dell'opera e tutte le autorizzazioni necessarie. Successivamente si provvederà alla realizzazione dell'opera.
3	Realizzazione di un'isola ecologica coperta/interrata al passo Sella	429.310,77	0,00	Nel corso del 2021 è stato avviato l'iter di progettazione. Nel 2023, successivamente alla variante al PRG di Selva di Valgardena è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento. E' in corso di redazione il progetto esecutivo. Si prevede di realizzare dei lavori nel corso del 2024/2025.
4	Lavori di rifacimento della strada "Prati D'Udaer, e della diramazione per Lorenz e Verra.	480.000,00	0,00	L'amministrazione intende verificare la possibilità di essere ammessi a finanziamento ed eseguire i lavori su terreni privati previa acquisizione dei necessari consensi. Successivamente sarà necessario proseguire iter di progettazione per la realizzazione dell'opera. L'opera potrà essere realizzata anche per stralci in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

5	Lavori di rifacimento della strada forestale loc. Val tratto compreso tra il ponte sul Rio Antermont e il ponte sul Rio de Val	450.000,00	0,00	E' stato avviato l'iter di progettazione con acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie. Si prevede di avviare l'opera nel corso dell'anno 2024.
6	Lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale Lorenz e Vera e di realizzazione della fognatura acque nere a servizio delle frazioni di Lorenz e Vera	377'000,00	0,00	Nel corso del 2024 si prevede di terminare la procedura espropriativa e la progettazione esecutiva dell'intervento, per poi iniziare ad eseguire le opere.
7	Lavori di riqualificazione energetica della Scuola Elementare	1.679.844,17	0,00	Nel corso degli anni 2024-2026 si intende procedere ad avviare l'iter di progettazione e realizzazione dell'opera anche mediante finanziamento esterno
8	Lavori di riqualificazione e valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali lungo Avisio ad Alba di Canazei	797.773,26	0,00	Nel corso degli anni 2024-2026 si intende proseguire con l'iter di progettazione e acquisizione degli atti di assenso. Successivamente, previo finanziamento dell'opera, si intende realizzare i lavori.
9	Lavori di ristrutturazione presso le ex scuole medie di Alba di Canazei – p.ed. 706 in C.C. Canazei	1.439.205,05	0,00	Nel corso del 2024/2026 si intende progettare l'intervento, acquisire il finanziamento dell'opera e tutte le autorizzazioni necessarie. Successivamente si provvederà alla realizzazione dell'opera.

La scheda viene aggiornata annualmente pertanto gli importi delle opere già finanziati a valere sugli anni precedenti non sono indicati.

Le opere indicate dal numero 8 al numero 15 non vengono indicate nei successivi schemi in quanto non vi è un progetto preliminare agli atti comunali. Nel 2023 è intenzione dell'Amministrazione comunale iniziare a redigere i diversi progetti di opere pubbliche previsti.

Nel presente documento vengono inserite solo le opere con valore stimato superiore o uguale a 100.000,00 aventi il progetto preliminare o una stima certa dei costi. Le spese di importo inferiore non sono inserite nel programma triennale delle opere pubbliche.

Nel corso del 2024 e seguiti l'Amministrazione comunale ha intenzione di dedicare particolare attenzione alla sistemazione e costruzione di strade e marciapiedi. Per questo gli stanziamenti degli appositi capitoli sono stati aumentati. Solo alcune di queste opere troveranno riscontro nel programma opere pubbliche in base a quanto previsto dalla normativa vigente e per importo dell'opera.

Nel quadro degli interventi di mandato del Sindaco possono trovare indicazione anche opere per le quali l'Amministrazione comunale non ha un progetto preliminare approvato. Le opere che non sono state stimate che l'Amministrazione ha intenzione di realizzare vengono inserite di seguito.

In futuro l'Amministrazione comunale intenderà verificare la fattibilità della realizzazione dei seguenti interventi, secondo quanto inserito nelle proprie linee programmatiche di mandato:

- interventi da realizzare su Fiume Avisio in Alba di Canazei con valutazione delle necessità di parcheggi;
- valorizzazione dell'area "Pian de Pareda" con valutazione delle necessità di parcheggi (riprogrammando e riconsiderando quindi anche l'intervento di realizzazione di un garage interrato in Strèda de Pareda che per tale ragione non compare più nell'elenco dei programmi del Sindaco).
- allargamento di Streda de Molin e rifacimento del ponte di collegamento con Strèda do veisc;
- ampliamento del centro raccolta materiali comunale;
- manutenzione straordinaria con dotazione di illuminazione pubblica, previa acquisizione dell'esatto sedime stradale, della diramazione che da Strèda de Costa porta alle pp.ed. 809 e 810 – Condominio Enrosadira;
- realizzazione della casa della cultura, intesa quale luogo di aggregazione per la popolazione e in particolare per i numerosi gruppi comunali di volontariato;
- realizzazione della casa della montagna, quale contenitore culturale/turistico legato alla montagna sotto vari aspetti (geologia, storia dell'alpinismo, cultura e tradizioni ladine, nuovi sport).

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Di seguito vengono descritti i progetti di investimento non ancora conclusi.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione												
	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2023 e negli anni precedenti (2)	2024		2025		2026		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Lavori di realizzazione di una passerella pedonale nei pressi della Scuola di Sci	2023	541.257,24	541.257,24	541.257,24	2024	541.257,24					
2	Lavori per la sostituzione di due tratti di condotta dell'acquedotto comunale (Via Cuch e Località Pradel) in C.C. di Canazei	2022	226'000,00	226'000,00	226'000,00	2023	226'000,00					
3	Lavori di riqualificazione energetica del Municipio di Canazei con posa serramenti interni	2023	173.826,22	173.826,22	173.826,22	2024	173.826,22					
4												
5												
	Totale:		941.083,46	941.083,46	941.083,46		941.083,46		0,00	0,00	0,00	0,00

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, pur affermando che è necessario sostenere gli investimenti per la ripresa dell'economia, rimanda alla manovra di assestamento provinciale la destinazione delle risorse destinate alla realizzazione di opere pubbliche, confermando solo lo stanziamento relativo al fondo investimenti minori e ad opere dichiarati urgenti finanziabili sul fondo di riserva. Il medesimo protocollo inoltre prevedeva di destinare le risorse disponibili per gli interventi in oggetto sulla base del seguente ordine di priorità:

1. integrazione dei finanziamenti relativi ad interventi ammessi parzialmente a finanziamento sul PNRR;
2. miglioramento della sicurezza strutturale degli edifici scolastici (scuole per infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado) e degli edifici destinati ad asili nido, sulla base dell'indice di rischio sismico, correlato alla zona sismica e alla vulnerabilità dell'edificio.

L'integrazione al protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023 e l'accordo per l'anno 2024 di data 07 luglio 2023 confermava le risorse già previste e indicava le risorse a livello aggregato sui vari fondi. Inoltre in data 22 ottobre 2023 si è tenuta la consultazione elettorale per il rinnovo del consiglio provinciale. Si prevede che solo con il bilancio 2024-2025 la Giunta provinciale indichi nuove risorse per gli investimenti dei Comuni.

A livello nazionale sono previsti degli stanziamenti per gli enti locali ai fondi sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. Alla data attuale il Comune di Canazei non ha interventi ammessi a finanziamento sul PNRR ad esclusione dei fondi previsti dall'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per Tanno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche (per il Comune di Canazei è previsto uno stanziamento per il 2024 pari a 50.000,00), da utilizzare per uno dei seguenti interventi:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si prevede di utilizzare i fondi 2024 per i lavori di rifacimento dell'Illuminazione di Streda de Treve.

Si decide pertanto prudenzialmente di non prevedere risorse da trasferimenti in misura superiore rispetto a quella prevista nel corso dell'anno 2023, anche in considerazione del fatto che il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023 e integrazione per il 2024 dicono che per gli anni 2023, 2024 e 2025 saranno disponibili volumi di risorse. Per quanto riguarda l'intervento di riqualificazione energetica della scuola elementare si intende procedere ad accedere al finanziamento (parziale o totale) a valere sul conto termico di cui al Decreto MISE 16/02/2016.

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2024	2025	2026	
	ENTRATE VINCOLATE				0,00
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				0,00
2	Vincoli derivanti da mutui				0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	436.310,77			436.310,77
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
	ENTRATE DESTINATE				0,00

5	Entrate destinate agli investimenti	500.000,00			500.000,00
ENTRATE LIBERE					0,00
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				0,00
7	Altro (BIM, Concessioni edilizie, ASUC)	800.000,00			800.000,00
Totale		1.736.310,77	0,00	0,00	1.736.310,77

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti												
Missione/progr mma (di bilancio)		Codiifca per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggancia ta all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica , paesitica, ambientale (altre autorizzazi oni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazio ne lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale	2024	205	2026
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibi lità della spesa
09	02	02	02	1	LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE LORENZ E VERA E DI REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA ACQUE NERE A SERVIZIO DELLE FRAZIONI DI LORENZ E VERA L'intervento prevede il rifacimento dell'acquedotto di Lorenz e Vera e suo potenziamento e la realizzazione di una nuova rete della fognatura nelle frazioni di Lorenz e Vera.	SI	2024*	377'000,00	377.000,00	377.000,00		
09	03	02	02	2	REALIZZAZIONE DI UN'ISOLA ECOLOGICA COPERTA/INTERRATA AL PASSO SELLA: Il progetto prevede la realizzazione di un'isola ecologica al Passo Sella con copertura e parziale interrimento dell'intervento.	SI	2024	429.310,77	429.310,77	429.310,77		
10	05	2	02	4	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA STRADA "PRATI D'UDAER, E DELLA DIRAMAZIONE PER LORENZ E VERRA. Il progetto prevede il rifacimento della strada che porta ai prati di Udaer con allargamento del tornante e il consolidamento della strada per Lorenz e Verra	SI	2024*	480.000,00	480.000,00	480.000,00		
09	02	2	02	3	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA STRADA FORESTALE LOC. VAL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SUL RIO ANTERMONT E IL PONTE SUL RIO DE VAL L' intervento prevede il rifacimento della strada forestale dal Ponte Località Pradel fino al Ponte su Rio de Val, con canalizzazione delle acque meteoriche e rifacimento Ponte sul Rio de Val.	SI'	2025*	450.000,00	450.000,00	450.000,00		
					* differenza finanziata e impegnata anni precedenti		Totale:	1.736.310,77	1.736.310,77	1.736.310,77		

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio e per le quali è stato redatto un progetto preliminare.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'ottenimento del finanziamento effettuato con delibera di variazione di bilancio.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

(1) Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/progr mma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggancia ta all'opera)	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Conformità urbanistica , paesistica, ambientale (altre autorizzazi oni obbligator ie)	Anno previsto per ultimazi one lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2024	2025	2026
									Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10	5	2	2	4	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA SAN FLORIANO E ABITATI DI COL DA RONCH: Trattasi di un intervento di arredo urbano per la valorizzazione di luoghi storici dell'abitato di Canazei al fine di creare dei punti di ritrovo con zone fruibili solo da pedoni e delle aree in cui è consentita la viabilità e la sosta di veicoli.	SI	2026*	2.505.808,44		850.096,91	1.655.711,
				1	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN GARAGE INTERRATO E SPAZI A SERVIZIO DELL'EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA L'intervento prevede la realizzazione di un garage interrato presso la Scuola dell'Infanzia per soddisfare il bisogno di parcheggi presso la zona di Strèda de Magoa / Piazza Gries.	SI	2025	917.557,62			917.557,62
				3	Lavori di riqualificazione e valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali lungo Avisio ad Alba di Canazei	SI	2026	797.773,26			797.773,26
04	02	02	01	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE L'intervento prevede la riqualificazione energetica dell'edificio con cambio centrale termica, cambio finestre e isolamento sulle murature.	SI	2024	1.679.844,17	1.679.844,17		
				5	Lavori di ristrutturazione presso le ex scuole medie di Alba di Canazei – p.ed. 706 in C.C. Canazei 1.439.205,05		2026	1.439.205,05			1.439.205,05
						Totale:		7.340.188,54	1.679.844,17	850.096,91	4.810.247,46

*l'opera potrebbe avere inizio già nel 2023 se l'Ente acquisirà il finanziamento o finanzia l'opera con fondi propri e previo ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla sua esecuzione.

3.3.4. Lavori pubblici finanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

I contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'art. 1 comma 139 e ss. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dall'art. 1 comma 29 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 sono confluiti nella Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I fondi destinati al Comune di Canazei finanziati dall'art. 1 comma 139 e ss. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 sono stati utilizzati per effettuare i lavori di nuova pavimentazione del parcheggio nei pressi del campo da calcio e di manutenzione straordinaria di Streda de la Gejia e di parte di Streda del Ciuch in C.C. di Canazei.

I fondi destinati al Comune di Canazei finanziati e dall'art. 1 comma 29 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 erano suddivisi su cinque annualità:

anno 2020 euro 50.000,00
anno 2021 euro 100.000,00;
anno 2022 euro 50.000,00;
anno 2023 euro 50.000,00;
anno 2024 euro 50.000,00.

I fondi devono essere utilizzati per una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo 2020-2024 per investimenti destinati alle opere pubbliche di efficientamento energetico ivi compresi gli interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il Comune di Canazei ha deciso di assegnare come segue i seguenti fondi:

ANNO	IMPORTO CONTRIBUTO	DESTINAZIONE FONDI	INTERVENTO EFFETTUATO/PREVISTO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO
2020	50.000,00	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	RIFACIMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA LUNGO LA STRADA STATALE N. 641 DEL PASSO FEDAIA DAL KM. 3,010 AL KM. 4,074 NELL' ABITATO DI PENIA DI CANAZEI	Affidamento diretto J2812000008001
2021	100.000,00	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI	LAVORI DI RIFACIMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL MARCIAPIEDE LUNGO LA S.S.641 DEL	Procedura negoziata J27H21004090005

		COMUNALI	FEDAIA IN LOCALITÀ PENIA	
2022	50.000,00	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI COMUNALI	LAVORI DI RIFACIMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL MARCIAPIEDE LUNGO LA S.S. 48 DELLE DOLOMITI DALL'INCROCIO DI STREDA DE GEJIA CON STREDA DE TOBIÀ	Procedura negoziata J27H22002340002
2023	50.000,00	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI	Procedura negoziata J22E23000240001
2024	50.000,00	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'ILLUMINAZIONE DI STRÈDA DE TREVE	Da affidare

Le opere individuate sono tutte opere sostenibili in quanto vanno a migliorare l'arredo urbano del paese, rifacendo parti del medesimo vetuste e in relazione alle opere di efficientamento energetico consentendo un risparmio di energia elettrica dovuta alla sostituzione dei corpi illuminanti con attenzione all'ambiente. Tutti gli interventi finora realizzati fino al 2023 sono affidati. Gli stessi sono sostenibili finanziariamente per il comune e nel bilancio comunale vi saranno appositi stanziamenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché per i costi di gestione degli interventi.

3.3.5 Altri interventi finanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il Comune di Canazei nel corso dell'anno 2022 ha fatto accesso ai fondi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la digitalizzazione della pubblica amministrazione inseriti nella Missione 1 digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA sui seguenti interventi:

- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" CODICE CUP: J21F22001240006 nel quale è previsto l'intervento di rifacimento del sito web comunale con implementazione di servizi per il cittadino – in data 19.09.2022 il Comune di Canazei ha ricevuto l'avviso di ammissione a finanziamento per un importo di euro 79.922,00. Trentino Digitale e il Consorzio dei Comuni Trentini sta accompagnando i Comuni Trentini in quest'attività e il Comune di Canazei ha già provveduto ad assegnare l'incarico per la creazione del nuovo sito web del Comune al Consorzio dei Comuni Trentini avviando l'attività (delibera della Giunta comunale n. 212 del 22.12.2022 e n. 2 del 11.01.2023 e determina del Responsabile del Servizio Segreteria n. 541/195-Se del 28.12.2022 e n. 14/08-Se del 13.01.2023;

- Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le pa locali comuni (luglio 2022)" CODICE CUP: J21C22001460006 per lo spostamento di alcuni servizi dal server interno dell'Ente a cloud esterno per un importo pari a euro 42.824,00 individuando otto servizi da migrare – in data 20.10.2022 il Comune di Canazei ha ricevuto l'avviso di ammissione a finanziamento per un importo di euro 42.824,00. Successivamente sono stati formalizzati gli incarichi per la migrazione di servizi ICloud alla ditta Maggioli per il passaggio per la gestione dei servizi demografici Anagrafe – Stato Civile – Cimiteri – Leva Militare – Giudici popolari – Elettorale e Statistica dell'applicativo Sicr@web su nuova piattaforma ICloud della medesima Ditta Maggioli con nuova versione del programma Sicraweb Ewo (determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 173/59-SE del 16.05.2023) e alla ditta Geopartner (determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 228/78-Se di data 09.06.2023).

- Avviso Misura 1.4.3 “App IO” CODICE CUP: J21F22002800006 per l’attivazione di servizi comunale su App IO individuando ventun servizi da offrire ai cittadini - in data 02.11. 2022 il Comune di Canazei ha ricevuto l’avviso di ammissione a finanziamento per un importo di euro 5.103,00. In data 27.09.2023, su indicazione del Consorzio dei Comuni Trentini, il Comune di Canazei ha proceduto a rinunciare al finanziamento. Per tale misura verrà fatta una nuova domanda di finanziamento su un nuovo bando di prossima uscita.
- Avviso Misura 1.4.4 “SPID CIE” CODICE CUP: J21F22002590006 per l’attivazione di servizi comunale accessibili tramite CIE per un importo pari ad euro 14.000,00 in data 10.08.2022 il Comune di Canazei ha ricevuto l’avviso di ammissione a finanziamento per un importo di euro 14.000,00. In accordo con il Consorzio dei Comuni Trentini nei prossimi mesi verranno attivate le disperse attività.
- Avviso Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati CODICE CUP: J51F22010940006 per l’attivazione di servizi che consentiranno alle amministrazioni di avere un catalogo centrale di “connettori automatici” (le cosiddette “API” – Application Programming Interface) consultabili e accessibili tramite un servizio dedicato, in un contesto integralmente conforme alle leggi europee sulla privacy, evitando così al cittadino di dover fornire più volte la stessa informazione a diverse amministrazioni - in data 23.06.2023 il Comune di Canazei ha ricevuto l’avviso di ammissione a finanziamento per un importo di euro 10.172,00.

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente e la soppressione dell'obbligo delle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

A livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014, prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Si riporta la tabella, inserita nella delibera provinciale n. 1676/2015, che individuava le funzioni da svolgersi obbligatoriamente in forma associata:

1. segreteria generale, personale e organizzazione;
2. gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
3. gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
4. ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
5. anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- 6- servizi relativi al commercio;
7. altri servizi generali.

Va peraltro ricordato che il Comune di Canazei è inserito nella Comunità della Valle di Fassa – Comun general de Fascia il cui statuto è approvato con Legge Provinciale: la speciale disciplina di tutela e di valorizzazione della popolazione di lingua ladina derivante, oltre che dalle norme di attuazione dello Statuto, dall'art. 19 della legge provinciale n. 3 del 2006, il quale detta disposizioni specifiche in merito alla costituzione del Comun General de Fascia, alla procedura di approvazione del relativo Statuto anche in funzione dell'attribuzione di funzioni, compiti e attività da parte dei comuni interessati al predetto Comun General, nel quadro dell'ordinamento complessivo derivante dalla legge n. 3 del 2006. In particolare si evidenzia che l'art. 4 dello Statuto del Comun General de Fascia, approvato con la L.P. n. 1/2010, contempla l'attribuzione volontaria di funzioni, compiti e attività da parte dei comuni del territorio Ladino di Fassa al Comun General, comprensivi non solo di attività strumentali e tecnico-istruttorie, ma anche dell'adozione dei provvedimenti finali. Ciò comporta quindi un più alto livello di sussidiarietà verticale nell'esercizio delle funzioni comunali rispetto a quanto prevedeva nella legge provinciale n. 3 del 2006 relativamente alle gestioni associate.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, firmato l'8 novembre 2019, ha previsto il superamento dell'obbligo di gestione associata "nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse. Al fine di garantire a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alle eventuali modifiche che potranno derivare dalla revisione o dallo scioglimento delle convenzioni, le parti concordano che l'eventuale recesso (per scioglimento o modifica della loro composizione) o modifica (revisione delle funzioni svolte in forma associata) possano produrre effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la decisione di recesso unilaterale produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale che ha espresso la volontà di recedere dalla convenzione. A regime le gestioni

associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.”.

La legge provinciale 29 dicembre 2019 n. 20 “Legge di stabilità provinciale per il 2020” ha attuato quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale abrogando l'obbligo di gestione associata per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Per quanto riguarda gli obiettivi di riduzione della spesa corrente la legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione. Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1. La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012. Il Comune di Canazei ha rispettato tale obiettivo.

Per il 2020 l'obiettivo di salvaguardia della spesa corrente rispetto alla Missione 1 del bilancio relativo al 2019 è stato sospeso a seguito dell'emergenza derivante dalla pandemia da Corona virus che si è manifestata in tutto l'arco dell'annualità 2020.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti firmatarie concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti firmatarie concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Il protocollo d'intesa per l'anno 2021 sottoscritto in data 16.11.2020 aveva previsto, alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di:

- sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione;
- procedere con il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell'eventuale squilibrio di parte corrente definito nell'allegato 1 al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, in particolare aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati relativi all'equilibrio di parte corrente rielaborato secondo le modalità convenute.

Per il 2022 il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale prevede che, data l'incertezza derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, è confermata la disciplina già in vigore per il 2021 e che entro i primi mesi del 2022 ci sarà

l'aggiornamento calcolo del riparto sulla media dei dati dei rendiconti 2017-2019 con validazione dei dati da parte dei Comuni e valutazione congiunta di eventuali correttivi da applicare a detto modello.

Nel corso dei primi mesi del 2022, è stata effettuata un'operazione di validazione dei dati utilizzati relativi ai rendiconti di gestione 2017, 2018, 2019, come desunti dalla banca dati BDAP, dai dati di dettaglio inviati al Portale di Finanza Pubblica Trentina e da eventuali provvedimenti di concessione di trasferimenti provinciali.

Contestualmente, al fine di rendere il modello maggiormente rispondente alle singole realtà, anche cogliendo le sollecitazioni pervenute dal Consiglio delle Autonomie Locali e dal confronto con i Comuni e rispondendo agli impegni assunti dalla Giunta Provinciale in seguito all'approvazione della risoluzione n. 104 approvata dalla Seduta congiunta del Consiglio delle autonomie locali, della Giunta Provinciale e del Consiglio provinciale nella seduta del 14 giugno 2022, si sono introdotte delle ulteriori specificazioni rispetto al modello 2020. In particolare, si è tenuto conto:

- degli oneri di spesa sostenuti dai comuni capofila di gestioni associate, poi oggetto di rimborso da parte dei Comuni convenzionati (si tratta infatti di spese assunte per conto di altri enti), sono state nettizzate sia le spese che le entrate relative ai rimborsi;

- delle poste connesse al canone di fognatura e al canone di depurazione, quest'ultimo di competenza provinciale ma veicolato sui bilanci comunali - il Comune funge infatti da "sostituto d'imposta", nel senso che applica e riscuote il canone assieme alla fattura con la quale riscuote i canoni di sua competenza (acquedotto e fognatura), riversando poi alla provincia (ADEP) la quota di depurazione (art. 35 della L.P. n. 3/1999);

- della gestione finanziaria (sia in termini di spesa che in termini di entrata) relativa al legname, considerate le problematiche derivanti dalla tempesta Vaia prima e dalla presenza del bostrico poi;

- dell'istituzione, negli anni successivi a quelli considerati, di Amministrazioni separate di uso civico: per alcuni comuni questo ha significato il venir meno sia di una quota di spesa sia di un notevole ammontare di entrate extra-tributarie che, quindi, non vanno considerate nell'ambito del livello di entrate proprie del Comune che entra nella perequazione della capacità di entrate proprie.

Il modello di riparto si basa:

- sulla spesa corrente standard calcolata partendo dalla spesa corrente effettiva (calcolata sui dati validati dai Comuni e nettizzata per tenere conto delle specificazioni sopra riportate) attraverso il modello econometrico basato sulle variabili demografiche, socio-economiche, strutturali di seguito elencate;

- sulle entrate effettive e standard relative al titolo 1° (entrate tributarie), al netto degli accantonamenti operati a favore del bilancio dello Stato (maggior gettito IMIS-ICI e gettito immobili categoria catastale D);

- sulle entrate effettive e standard relative al titolo 3° (entrate extra-tributarie).

Le entrate standard, sia del titolo 1° sia del titolo 3°, sono state determinate attraverso un modello econometrico descritto nell'allegato 1 all'integrazione del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022 di data 15.07.2022.

Rispetto al modello precedente, le entrate, sia del titolo 1° che del titolo 3° sono perequate al 50%, in modo da:

- incentivare lo sforzo fiscale/tariffario;

- non penalizzare eccessivamente le iniziative poste in essere da numerosi Comuni per incrementare le proprie entrate (ad esempio costruzione di centraline);

- tenere ulteriormente conto della variabilità delle entrate, con particolare riferimento a quelle del titolo 3°.

La quota di Fondo perequativo ripartita sulla base del nuovo modello, attribuita a ciascun comune, viene calcolata:

- partendo dal dato di spesa standard di ciascun comune;

- detraendo il 100% delle entrate standardizzate, sia del titolo 1° che del titolo 3°;

- sottraendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive > entrate standard

o

- aggiungendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive < entrate standard.

In tale modo i Comuni con entrate effettive > entrate standardizzate, cedono al sistema il 50% di tale differenza in favore dei Comuni che si trovano nella situazione opposta.

Le quote di entrate proprie da considerare nella logica perequativa sono individuate in modo da rispecchiare la struttura media della composizione delle entrate correnti dei bilanci comunali nel finanziamento delle funzioni primarie, che registra un'incidenza analoga tra entrate tributarie, entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie. Di conseguenza, dovendo distribuire con il nuovo modello circa 5,3 milioni (4 milioni di Euro di risorse aggiuntive già autorizzate in sede di bilancio di previsione 2022 e circa 1,3 milioni di Euro utilizzati, negli anni precedenti, alla quota destinata al riequilibrio, che viene meno), si è considerato un ammontare analogo di entrate proprie.

L'aggiornamento del protocollo d'Intesa in materia di finanza locale di data 15.07.2022 è stata introdotta la possibilità di assumere personale di polizia locale nei limiti di ciascuna gestione associata e la possibilità di assumere personale per la realizzazione di opere pubbliche collegate ai fondi PNRR.

Per il 2023 il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale ha previsto le parti concordino di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024, eccezion fatta per i limiti previsti sulla spesa per il personale. Per l'anno 2023 le parti sottoscrittrici hanno deciso di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, prevedendo altresì che i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

In prospettiva, le parti hanno condiviso l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

L'integrazione al protocollo d'intesa per il 2023 e aggiornamento 2024 ha indicato le risorse disponibili a livello aggregato sui diversi fondi provinciali senza tuttavia indicare grandi novità nella ripartizione delle risorse, tranne che per quelle relative all'emolumento una tantum del personale dipendente, e senza innovare la disciplina sulle gestioni associate.

SITUAZIONE DEL COMUNE DI CANAZEI E DELLA VALLE DI FASSA.

Il Comune di Canazei con l'introduzione dell'obbligo di gestione associata è stato inserito dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito 11.2 insieme ai Comuni di Campitello di Fassa, Pozza di Fassa (oggi San Giovanni di Fassa) e Mazzin. L'obiettivo di riduzione della spesa (corrispondente al piano di miglioramento) dell'ambito era pari ad euro 189.000,00, mentre quello del Comune di Canazei corrispondeva ad euro 6.000,00.

Qui sotto è sinteticamente determinato l'obiettivo di spesa e le voci di riferimento riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾			⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto dalle deliberazioni della Giunta prov 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016 costituiscono unico parametro di riferimento compilazione della scheda in caso di dubbi interpretativi;
Spesa corrente netta da considerare	(+)	2224428,00	
Fabbisogno standard	(-)	-2562840,00	
Fabbisogno standard efficiente	(-)	2502611,00	
Obiettivo teorico	(=)	-60229,00	
10% efficientamento effettivo		-6022,90	
IMPORTO ARROTONDATO	(=)	6000,00	

Nel corso del 2018 la Provincia ha effettuato un monitoraggio sull'andamento della spesa dei Comuni al fine di valutare lo stato di raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa. A tutti i Comuni è stata richiesta la compilazione di un apposito prospetto che mettesse a confronto la spesa corrente sostenuta nel 2012 con la medesima spesa riferita ai dati di consuntivo 2017, con riferimento ai servizi istituzionali, generali e di gestione sintetizzati nella funzione 1/missione 1.

Fermo restando che l'obiettivo di riduzione della spesa deve essere raggiunto, per la quasi totalità dei Comuni, al 31/12/2019, il monitoraggio dà una prima rappresentazione del processo di miglioramento della spesa attuato presso ogni ente.

Il risultato del monitoraggio 2019 ha evidenziato che l'obiettivo è stato raggiunto dal Comune di Canazei, il quale evidenzia una riduzione della spesa pari a euro 240.008,29

COMUNE DI CANAZEI

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.248.648,05	1.967.011,43
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		89.443,10
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		891.657,17
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	76.870,76	359.802,54
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	76.489,33	11.822,20
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	56.107,05	
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.039.180,91	793.172,62

Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	6.000,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	1.033.180,91	793.172,62
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			240.008,29

Rispetto alle gestioni associate già avviate alla data attuale il Comune di Canazei non ne prevede il recesso. Di recente il Comune di Canazei e gli altri Comuni della Valle di Fassa hanno deciso di rinnovare per altri cinque anni la Gestione associata della polizia municipale della Val di Fassa.

Ad oggi risultano avviate alcune gestioni associate per il Comune di Canazei che vengono sintetizzate:

- gestione associata del Servizio Entrate – demandati alla gestione del Comun General de Fascia in forza di delibera del Consiglio comunale n. 23 del 15.06.2023;
- gestione associata della polizia municipale della Val di Fassa – demandati alla gestione del Comune di Moena in forza di delibera del Consiglio comunale n. 59 del 23.12.2019;
- gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale - Alta Val di Fassa tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico Gries, Canazei, Alba e Penia – Comune capofila Canazei – delibera del Consiglio comunale n. 22 del 19.08.2016;
- costituzione dell'“Associazione Forestale dell'Alta Val di Fassa” tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio” – Comune capofila Canazei – delibera del Consiglio comunale n. 56 del 28.12.2015;
- gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale Alta Val di Fassa approvata con delibera del Consiglio comunale n. 14 dd. 29.04.2021;
- gestione associata per le politiche linguistiche tra i Comuni della Valle di Fassa e il Comun general de Fascia - delibera del Consiglio comunale n. 4 del 22.03.2023;
- gestione associata fra gli enti locali della val di Fassa dei Servizi Telematici, Informatici e della Comunicazione (STIC) - delibera del Consiglio comunale n. 35 del 27.12.2013. Tale convenzione verrà rinnovata a breve entro la fine dell'anno 2023.

Oltre a tali gestioni associate ad oggi il Comune di Canazei è parte in diverse convenzioni con gli Enti limitrofi (in particolare i Comuni di Campitello di Fassa e Mazzin), con gli altri Comuni della Valle di Fassa e/o con il Comun general de Fascia per specifici servizi. Solo per citarne alcuni si pensi alla gestione dei plessi scolastici di scuola primaria e secondaria, alla gestione delle piste da fondo dell'Alta Val di Fassa, al servizio di colonia estiva diurna.

Inoltre si ricorda che con delibera n. 31 del 26.10.2016 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per il trasferimento della funzione comunale in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico invernale al Comun general de Fascia. Per il 2020 il protocollo d'intesa in materia di finanza locale inizialmente prevedeva che per gli anni 2020-2024 “l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare il protocollo propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa.

Come già specificato al capitolo 3.4.1 del presente documento con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti firmatarie hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2023/2024, dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 ha mantenuto ferme le disposizioni in materia di assunzione di personale di cui alla LP 27/2010 prevedendo altresì che i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Il Protocollo d'intesa per il 2023 prevede altresì che entro il 30 giugno 2023 si provvederà al trasferimento alla Provincia del personale comunale non insegnante (per il Comune di Canazei il personale attualmente impiegato presso la scuola provinciale dell'infanzia con un'unità di cuoco a tempo pieno e alla data attuale 3 unità a tempo pieno di personale ausiliario – di cui uno sulla quota disabili - e 1 unità a 14 ore di personale ausiliario). Alla data attuale tale misura non è ancora stata applicata.

Di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa alla missione 1 del bilancio 2023/2025 (ultimo documento approvato):

	ATTIVITA' CON DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	2022 assestato	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione *	2 Segreteria generale	197.868,05	297.812,02	204.100,00	204.100,00
		10 Risorse umane	94.763,38	125.956,65	93.000,00	93.000,00
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	03 Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	176.030,61	256.313,20	159.050,00	159.050,00
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	601.511,18	492.197,27	636.900,00	636.900,00
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.736,27	68.800,00	48.200,00	48.200,00
		06 Ufficio tecnico	173.092,25	246.700,00	194.300,00	193.800,00
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	90.095,51	104.391,84	93.700,00	93.700,00
	Organi istituzionali	01 Organi istituzionali	72.443,67	123.500,00	77.500,00	77.500,00
6)	Altri servizi generali --->polizia locale	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali				

		11	Altri servizi generali	358.046,09	416.897,68	335.235,00	335.235,00
	TOTALE			1.826.587,01	2.132.568,66	1.841.985,00	1.841.485,00

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni/programmi:

Parte corrente:

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	2023	2024	2025
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione			
01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	123.500,00	77.500,00	77.500,00
02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	297.812,02	204.100,00	204.100,00
03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	256.313,20	159.050,00	159.050,00
04	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	492.197,27	636.900,00	636.900,00
05	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	68.800,00	48.200,00	48.200,00
06	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	246.700,00	194.300,00	193.800,00
07	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	104.391,84	93.700,00	93.700,00
10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	125.956,65	93.000,00	93.000,00
11	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	416.897,68	335.235,00	335.235,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	2.132.568,66	1.841.985,00	1.841.485,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
01	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	261.499,00	229.900,00	229.900,00
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	261.499,00	229.900,00	229.900,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
01	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	247.180,00	204.050,00	204.050,00
02	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	147.901,25	106.070,00	106.070,00
04	PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria	29.245,00	20.450,00	19.450,00
06	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	10.334,65	8.500,00	8.500,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	434.660,90	339.070,00	338.070,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
02	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	195.344,99	155.720,00	155.520,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	195.344,99	155.720,00	155.520,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	266.981,89	180.649,82	180.422,57

02	PROGRAMMA 2 - Giovani	50.000,00	50.000,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	316.981,89	230.649,82	180.422,57
07	MISSIONE 07 - Turismo			
01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	204.573,00	195.000,00	195.000,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	204.573,00	195.000,00	195.000,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
01	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	8.000,00	8.000,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
02	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	50.500,00	25.500,00	25.500,00
03	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	625.439,08	483.600,00	483.600,00
04	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	416.270,86	362.700,00	362.700,00
05	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	112.550,00	94.450,00	94.450,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.204.759,94	966.250,00	966.250,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'			
05	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	1.045.505,80	874.250,00	874.250,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	1.045.505,80	874.250,00	874.250,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile			
01	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	141.785,89	108.900,00	108.900,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	141.785,89	108.900,00	108.900,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
02	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	10.300,00	12.000,00	12.000,00
03	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
05	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	50.000,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	25.500,00	24.000,00	24.000,00
09	PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	32.500,00	19.200,00	19.200,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	118.300,00	55.200,00	55.200,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute			
01	PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per	168,46	180,00	180,00

	la garanzia dei LEA			
	Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute	168,46	180,00	180,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
03	PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	1.800,00	1.800,00	1.800,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.800,00	1.800,00	1.800,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
01	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	17.021,23	6.874,77	6.700,00
	Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.021,23	6.874,77	6.700,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
02	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	60.033,62	60.249,03	60.249,03
03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	92.033,62	90.249,03	90.249,03
	Totale Macroaggregati	6.175.003,38	5.104.028,62	5.051.926,60

Parte straordinaria:

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	2023	2024	2025
01 - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione			
01 - PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	286.348,71	27.000,00	27.000,00
03 - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
05 - PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20.000,00	5.000,00	5.000,00
11 - PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	120.578,20	3.000,00	3.000,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	426.926,91	35.000,00	35.000,00
03 - MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
01 - PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 - MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
01 - PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	10.000,00	4.000,00	4.000,00

02 - PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	16.500,00	16.500,00	16.500,00
04 - PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria	0.00	2.000,00	2.000,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	26.500,00	22.500,00	22.500,00
05 - MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali			
01 - PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0.00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	38.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	38.000,00	5.000,00	5.000,00
06 - MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01 - PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	395.581,74	27.900,00	27.900,00
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	395.581,74	27.900,00	27.900,00
07 - MISSIONE 07 - Turismo			
01 - PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00
08 - MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
01 - PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	22.000,00	0,00	0,00
02 - PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0.00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.000,00	0,00	0,00
09 - MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
02 - PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	507.899,88	100.000,00	100.000,00
03 - PROGRAMMA 3 - Rifiuti	33.000,00	0,00	0,00
04 - PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	411.037,59	9.000,00	9.000,00
07 - PROGRAMMA 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	22.950,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	974.887,47	109.000,00	109.000,00
10 - MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'			
05 - PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	1.881.289,85	157.100,00	161.900,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	1.881.289,85	157.100,00	161.900,00
11 - MISSIONE 11 - Soccorso civile			
01 - PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	32.000,00	14.500,00	14.500,00

02 - PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamita' naturali	0.00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	32.000,00	14.500,00	14.500,00
12 - MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
05 - PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	0.00	2.000,00	2.000,00
09 - PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	21.016,77	2.000,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.016,77	4.000,00	2.000,00
17 - MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
01 - PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	10.000,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.000,00	0,00	0,00
20 - MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
03 - PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0.00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0.00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	3.828.202,74	375.000,00	377.800,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi relative al bilancio 2023/2025 (ultimo bilancio approvato)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsione definitive)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2021 rispetto al 2020
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.508.737,48	3.042.529,98	3.234.550,00	3.498.492,50	2.977.298,55	2.909.907,71	4,80
Trasferimenti correnti	1.803.501,88	1.181.751,45	902.298,75	1.177.544,64	504.345,77	504.345,77	-19,0042957
Extratributarie	2.119.126,84	1.194.113,08	2.189.547,51	2.377.072,52	1.777.141,22	1.777.141,22	59,67844687
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.431.366,20	5.418.394,51	6.326.396,26	7.053.109,66	5.258.785,54	5.191.394,70	-4,32895947
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	-	-			#DIV/0!
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.431.366,20	5.418.394,51	6.326.396,26	7.053.109,66	5.258.785,54	5.191.394,70	-4,32895947
Entrate di parte capitale	2.117.860,89	1.194.113,08	1.170.865,23	1.128.423,46	375.000,00	377.800,00	-3,283532411
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	-	726.892,06	-	-	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		945.402,61	844.796,61	776.074,91		-	-8,134703571
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	0,00	604.033,95	1.196.812,31			-100
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.117.860,89	2.139.515,69	2.619.695,79	3.828.202,74	375.000,00	377.800,00	-26,28995674
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	-	-	-	-	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	1.700.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.53400.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-6,25
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.235.721,78	1.600.000,00	1.600.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-6,25
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.784.948,87	9.157.910,20	10.546.092,05	12.381.312,40	6.633.785,54	6.569.194,70	-10,07561867

3.5 Analisi delle risorse correnti

Per quanto riguarda le risorse della parte corrente il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, prende atto i comuni dovranno affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi economica attualmente in atto, i cui effetti in termini finanziari sui bilanci di previsione degli enti locali sono difficilmente prevedibili. In relazione all'IMIS il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2024 conferma le agevolazioni, aliquote, detrazioni e deduzioni già previste negli anni precedenti salvo prevedere piccole modifiche alla normativa anche derivanti da pronunce e orientamenti in materia.

Il conflitto in Ucraina ha mutato radicalmente il contesto economico e sociale della seconda parte del 2022, registrando un forte incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. In particolare, l'incremento dei prezzi dell'energia impatta in modo significativo sui bilanci degli Enti locali rischiando di compromettere la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici essenziali.

Per supportare gli Enti nell'affrontare tale problematica, lo Stato, con il Decreto Legge 17 di data 1 marzo 2022, convertito con la Legge 27 aprile 2022, n. 34, ha reso disponibile a favore dei Comuni italiani un ammontare complessivo di 200 milioni di Euro, dei quali circa 2,4 milioni sono già stati assegnati, per il tramite del bilancio provinciale, ai Comuni trentini. Con il D.L. 17 maggio 2022, n. 50 le risorse rese disponibili dallo Stato per tali finalità sono state incrementate complessivamente di ulteriori 150 milioni di Euro, che sono stati assegnati con delibere di Giunta Provinciale n. 1936/2022, 1487/2022 e 1149/2022. L'importo assegnato al Comune di Canazei è di 45.943,00. La problematica del caro energia attanaglia tutti i paesi europei e porta ad una contrazione delle risorse da spendere in parte corrente che vengono erose dall'aumento dei prezzi. Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali. Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 al fine di supportare i Comuni, le parti condividono la necessità di istituire un **fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni** con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023 che verrà suddiviso come segue:

- un importo di 20 mln di euro è ripartito sulla base dell'incidenza della media della spesa corrente (impegni di spesa titolo 1) 2020-2021 desunta dai rendiconti di gestione dei singoli comuni sulla media complessiva della spesa corrente 2020-2021 dell'intero comparto dei comuni;

- un importo pari a 3 milioni di euro è ripartito in modo da garantire la quota del trasferimento ex FIM accertata in parte corrente in sede di rendiconto di gestione nel biennio 2020-2021 (si considera l'importo maggiore tra i due, nel limite della quota spettante per l'esercizio di riferimento);

- una quota di circa 17 milioni ripartita sulla base dei medesimi criteri definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2031 di data 11 novembre 2022, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, che ha disposto il riparto dei contributi provinciali per il caro energia del 2022.

Nell'aggiornamento del Protocollo d'Intesa 2023 e previsione per il 2023 le parti, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro.

Per quanto riguarda la quantificazione del **fondo perequativo/di solidarietà 2023** vi sono state delle modifiche concordate in sede di protocollo d'intesa del 2020 e 2021 che lo stesso riporta nell'allegato 1. In particolare era previsto di "rivedere il modello di riparto del Fondo perequativo relativo ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti,

facendo agire con maggiore decisione criteri di riparto basati:

- da un lato su un livello di spesa standard di riferimento, stimato per ciascun comune sulla base delle proprie caratteristiche demografiche, socio-economiche e geografiche;
- dall'altro sul livello di entrate correnti proprie, in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse perequative, della capacità di ciascun comune di finanziare autonomamente il livello di spesa standardizzato."

La quota di Fondo perequativo attribuita a ciascun comune viene calcolata partendo dal dato di spesa standard del comune e

- detraendo le entrate tributarie standardizzate e considerando una quota pari all'80% della differenza tra entrate effettive ed entrate standardizzate; tale quota riduce l'assegnazione sul fondo perequativo nei casi in cui le entrate effettive sono superiori rispetto alle entrate standard e, viceversa, le incrementa nei casi in cui le entrate effettive sono inferiori alle entrate standard. In tal modo i comuni con capacità fiscale superiore rispetto alle entrate standard "cedono" una quota delle maggiori risorse in favore dei comuni con capacità fiscale inferiore allo standard;
- detraendo una quota delle entrate extra tributarie effettive.

L'applicazione del nuovo modello comporta delle variazioni significative, rispetto al 2018, delle assegnazioni ai singoli comuni e dispone di applicare le nuove variazioni con gradualità in 5 anni, in modo da consentire ai singoli comuni di superare le ovvie rigidità legate alla natura corrente della spesa correlata. Le quote cumulative annuali pari al 20% della variazione totale, aumenteranno ogni anno fino ad arrivare a regime nel 2024. Per mitigare l'impatto del nuovo modello di riparto è prevista l'assegnazione di una quota aggiuntiva nel caso in cui la media degli ultimi tre anni disponibili del dato relativo all'equilibrio di parte corrente, tenuto conto delle variazioni del trasferimento perequativo risultanti dal nuovo modello di riparto, risulti negativa. L'eventuale quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dello squilibrio di parte corrente come sopra definito viene quantificata nella misura del: - 90% per i comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti.

Tali modifiche comportano maggiori oneri a carico del Comune di Canazei incrementando il fondo perequativo da versare alla Provincia di Trento.

Il Protocollo d'intesa per il 2022, in coerenza con le previsioni degli anni passati, ha previsto che in conseguenza alla pandemia da Corona virus gli incrementi del fondo perequativo del 20% vengano sospesi fino al 2022 al fine di non introdurre nuove variabili che generino ulteriori incertezze nella programmazione. E' previsto inoltre l'aggiornamento con i dati per il calcolo del fondo perequativo.

Il Protocollo d'Intesa per il 2022 aggiornamento del 15.07.2022, dice che in seguito all'approvazione della risoluzione n. 104 approvata dalla Seduta congiunta del Consiglio delle autonomie locali, della Giunta Provinciale e del Consiglio provinciale nella seduta del 14 giugno 2022, si sono introdotte delle ulteriori specificazioni rispetto al modello 2020 al fine di tener conto degli oneri che sostengono i Comuni capofila di gestioni associate, delle poste connesse al canone di fognatura e al canone di depurazione, quest'ultimo di competenza provinciale ma veicolato sui bilanci comunali, della gestione finanziaria (sia in termini di spesa che in termini di entrata) relativa al legname, considerate le problematiche derivanti dalla tempesta Vaia prima e dalla presenza del bostrico e dell'istituzione di alcune nuove Amministrazioni separate per i beni di uso civico.

Il modello di riparto si basa:

- sulla spesa corrente standard calcolata partendo dalla spesa corrente effettiva (calcolata sui dati validati dai Comuni e nettizzata per tenere conto delle specificazioni sopra riportate) attraverso il modello econometrico basato sulle variabili demografiche, socio-economiche, strutturali di seguito elencate;
- sulle entrate effettive e standard relative al titolo 1° (entrate tributarie), al netto degli accantonamenti operati a favore del bilancio dello Stato (maggior gettito IMIS-ICI e gettito immobili categoria catastale D);
- sulle entrate effettive e standard relative al titolo 3° (entrate extra-tributarie).

Le entrate standard, sia del titolo 1° sia del titolo 3°, sono state determinate attraverso un modello econometrico le cui variabili sono di seguito elencate.

Spesa corrente standard	Entrate titolo 1° standard	Entrate titolo 3° standard
1. inverso popolazione popolazione	1. tasso decrescita popolazione ultimi 10 anni	1. unità locali settore privato per abitante
2. tasso decrescita popolazione ultimi 10 anni	2. (oppure) tasso crescita popolazione ultimi 10 anni	2. numero di abitazioni per abitante
3. (oppure) tasso crescita popolazione ultimi 10 anni	3. presenze turistiche per abitante	3. classe di popolazione demografica
4. quota di popolazione età 0-5 anni	4. unità locali settore privato per abitante	
5. quota di popolazione età ≥ 65 anni	5. numero di abitazioni per abitante	
6. variabilità altitudine territorio	6. reddito Irpef pro-capite	
7. superficie territorio		
8. densità di popolazione		
9. presenze turistiche per abitante		
10. unità locali settore privato per abitante		

Rispetto al modello precedente, le entrate, sia del titolo 1° che del titolo 3° sono perequate al 50%, in modo da:

- incentivare lo sforzo fiscale/tariffario;
- non penalizzare eccessivamente le iniziative poste in essere da numerosi Comuni per incrementare le proprie entrate (ad esempio costruzione di centraline);
- tenere ulteriormente conto della variabilità delle entrate, con particolare riferimento a quelle del titolo 3°.

La quota di Fondo perequativo ripartita sulla base del nuovo modello, attribuita a ciascun comune, viene calcolata:

- partendo dal dato di spesa standard di ciascun comune;
- detraendo il 100% delle entrate standardizzate, sia del titolo 1° che del titolo 3°;
- sottraendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive > entrate standard
- o
- aggiungendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive < entrate standard.

In tale modo i Comuni con entrate effettive > entrate standardizzate, cedono al sistema il 50% di tale differenza in favore dei Comuni che si trovano nella situazione opposta. Le quote di entrate proprie da considerare nella logica perequativa sono individuate in modo da rispecchiare la struttura media della composizione delle entrate correnti dei bilanci comunali nel finanziamento delle funzioni primarie, che registra un'incidenza analoga tra entrate tributaria, entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie. Di conseguenza, dovendo distribuire con il nuovo modello circa 5,3 milioni (4 milioni di Euro di risorse aggiuntive già autorizzate in sede di bilancio di previsione 2022 e circa 1,3 milioni di Euro utilizzati, negli anni precedenti, alla quota destinata al riequilibrio, che viene meno), si è considerato un ammontare analogo di entrate proprie.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 e successivamente l'integrazione a tale protocollo con aggiornamento per il 2024 di data 07 luglio 2023, ribadiscono che il fondo perequativo / di solidarietà verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Alla data attuale il Comune non ha il calcolo della quota del Fondo Perequativo da parte della Provincia di Trento e pertanto nella redazione del presente documento si terrà

conto della quota pagata per il 2023 pari a euro 335.618,71

Si ricorda che a decorrere dall'E.F. 2020 l'art 16 bis Legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 ha previsto che l'imposta provinciale di soggiorno riscossa negli alloggi per uso turistico art. 37 bis della Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, è trasferita, per una quota pari al 50 per cento, al comune nel cui territorio è stato prodotto il gettito. Tale imposta è da considerarsi nuova entrata nel bilancio comunale stimata in prima applicazione nel 2020 in euro 10.000,00. Nel corso dell'anno 2021 è stata riscossa l'imposta 2020 per un importo di euro 24.039,86. Essendo che l'inverno 2020/2021 la stagione turistica non è stata avviata in conseguenza della pandemia e che anche successivamente ci sono state limitazioni da Covid-19, per l'anno 2022 si è previsto prudenzialmente a bilancio la cifra in entrata di euro 10.000,00 in ciascuna annualità. Per il 2023 in ragione dell'andamento dell'entrate accertate si è ipotizzato uno stanziamento a bilancio in entrata di euro 34.000,00. Si prevede di mantenere tale previsione anche per il 2024.

Con l'istituzione del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del DL 34/2020 e all'articolo 39 del DL 104/2020 gli enti locali della Provincia di Trento hanno beneficiato di circa 6,7 milioni di Euro, finalizzati a reintegrare i gettiti di entrata compromessi dalla crisi economica generata dal Covid-19 e dalle conseguenti politiche agevolative e a finanziare le nuove spese connesse alla medesima emergenza. Tali fondi sono stati ripartiti con la delibera dalla Giunta provinciale n. 1557/2021. A valere su tali fondi trovano copertura anche i minori gettiti IMIS derivanti dalle politiche provinciali di adeguamento alle politiche IMU definite a livello statale. In virtù della propria competenza esclusiva in materia di finanza locale di cui all'articolo 80 dello Statuto di Autonomia, la Provincia Autonoma di Trento ha provveduto al riparto tra gli enti delle risorse assegnate dallo Stato attraverso l'elaborazione di propri criteri, maggiormente rispondenti agli impatti generati dalla pandemia sul nostro sistema di finanza locale. Il Comune di Canazei come gli altri comuni trentini ha provveduto a rendicontare nel corso del 2021 le risorse 2020, nel corso del 2022 le risorse 2021 e nel 2023 compilerà apposita certificazione relativa alle risorse utilizzate nel 2022. Di recente inoltre è emersa la problematica del caro energia che attanaglia tutti i paesi europei e che porta ad una contrazione delle risorse da spendere in parte corrente che vengono erose dall'aumento dei prezzi. Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali. Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Il medesimo articolo conferma l'obbligo di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Al fine di garantire agli enti locali trentini l'utilizzo delle medesime modalità operative assicurate nel biennio precedente e finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, la Provincia autonoma di Trento unitamente alla Provincia autonoma di Bolzano e alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta ha approvato lo schema di accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quale è previsto che i propri enti locali trasmettano la certificazione COVID-19/2022 accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine del 31 maggio 2023, previsto dalla normativa nazionale e fermo restando la comunicazione, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine, da parte delle Autonomie speciali alla Ragioneria Generale dello Stato dei risultati complessivi della certificazione dei propri enti. L'integrazione al Protocollo d'intesa per il 2023 del 07 luglio 2023 ha dato atto che tutti i Comuni trentini hanno presentato la certificazione e che nel corso dell'autunno 2023 si avranno gli esiti di tali attività.

Inoltre con DPCM 24 settembre 2020 (G.U. 04.112.2020) è stata individuata la ripartizione e le modalità di erogazione dei contributi ai Comuni a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per le annualità 2020, 2021 e 2022. Tali contributi devono essere utilizzati dai Comuni per attività di sostegno economico a piccole e microimprese in ambito commerciale o artigianale colpite durante l'emergenza epidemiologica, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato, tramite l'emanazione di apposito bando pubblico. Come indicato nelle faq pubblicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il contributo per ciascuna annualità deve essere utilizzato entro il primo semestre successivo all'annualità di erogazione (es. contributo per l'annualità 2020, erogato nell'annualità 2021 da utilizzare entro il 30.06.2022). Il Comune ha provveduto ad erogare ai soggetti che hanno fatto domanda il contributo 2020, mentre nell'annualità 2023 è stato pubblicato il bando relativo al contributo 2021 e 2022. Per il

bando annualità 2021 le stesse sono state incrementate mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dal fondo ex art.106 del DL n.34/2020. Nel corso dell'anno 2023 sono state erogate le risorse sul bando 2021 mentre nel corso dell'anno 2024 si prevede di erogare le risorse a valere sull'annualità 2022, appena il comune riceverà la quota trasferita da parte del Ministero competente.

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Sulla base delle informazioni in possesso dell'Ente si riportano le risorse a valere per l'esercizio 2023-2025 ultimo bilancio approvato

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 prev definitive	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	20201 rispetto al 2020
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.508.737,48	3.042.529,98	3.234.550,00	3.498.492,50	2.977.298,55	2.909.907,71	4,80
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.508.737,48	3.042.529,98	3.234.550,00	3.498.492,50	2.977.298,55	2.909.907,71	98,58

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Di seguito si indicano i dati relativi all'anno passato in quanto il 2023 non è ancora stato chiuso e non sono state ancora determinate le aliquote 2024. Tuttavia si prevede che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 confermi quanto previsto negli anni passati per non pesare su famiglie e imprese.

IMIS

Aliquote applicate anno 2023

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	630,45	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,0		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,01		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,0895		
Restanti fabbricati ad uso non abitativo non menzionati precedentemente	0,895		
Comodato gratuito art. 5 bis regolamento	0,35		

Si precisa che le annualità 2020 e 2021 sono contrassegnati dall'emergenza epidemiologica da Corona virus che ha comportato uno stravolgimento delle previsioni iniziali. Pertanto in relazione all'andamento dell'epidemia e alle problematiche economiche che la stessa comporta verrà aggiornato il presente documento. Per il 2022 e il 2023 sono state mantenute le agevolazioni già indicate negli anni passati tranne che per alcune categorie (enti pubblici e istituzionali, cooperative sociali e italiani residenti all'estero). Alla data di redazione del presente documento è stato approvato il Protocollo d'Intesa di finanza locale per il 2024 che conferma che la politica impositiva dei Comuni continuerà a basarsi sui medesimi principi degli anni passati, salvo qualche lieve modifica.

Il Comune di Canazei per l'anno 2024 introdurrà un aliquota agevola per i Beni e uso civico e introdurrà nel contratto di comodato uso a patenti anche l'esenzione delle pertinenze fino a un massimo di due.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Alla data attuale si prevede di mantenere lo stesso trend registrato negli anni passati.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 prev definitive	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	24.156,89	350.000	254.300,00	262.000,00	50.000,00	50.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (NON APPLICATA)

Gettito iscritto in bilancio:

Alla data attuale si prevede di mantenere lo stesso trend registrato negli anni passati, in quanto l'addizionale non è mai stata applicata dal Comune di Canazei.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	0	0	0	0	0	0

3.5.2 Trasferimenti correnti

Si prevede di mantenere lo stesso trend registrato negli anni passati. Tale trend è riportato nella tabella sottoindicata.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 prev.def	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2019 rispetto a 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.803.501,88	1.181.751,45	902.298,75	1.177.544,64	504.345,77	504.345,77	-19,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	1.803.501,88	1.181.751,45	902.298,75	1.177.544,64	504.345,77	504.345,77	106,08

Rispetto a quanto previsto nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche non dovrebbero subire grandi variazioni.

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	202	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	prev def	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione						
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni						
TRASFERIMENTI DA REGIONE						
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	522.064,85	85.189,85		-	-	-
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)						
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	69.359,70	69.773,94	69.000,00	69.296,62	69.000,00	69.000,00
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui						
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)	149.459,26	188.158,81	189.597,73	0.00	100.000,00	100.000,00
Utilizzo quota fondo investimenti minori	95.033,81	158.414,94	95.033,81	95.033,81	95.033,81	95.033,81
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza	8.300,11					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	27.866,90	18.178,00	18.631,00	18.213,00	17.000,00	17.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero		14.000,00				
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo	10.000,00	10.000,00	25.000,00	34.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	144.859,36	171.465,00	30.000,00	0.00	-	-
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali						
Trasferimenti P.a.t. per emergenza sanitaria		286.826,58	82.093,00	383.386,45	-	-
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	118.120,12	127.187,41	186.941,34	472.021,18	112.011,96	112.011,96
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	1.145.064,11	1.129.194,53	696.296,88	1.071.951,06	413.045,77	413.045,77
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	1.145.064,11	1.129.194,53	696.296,88	1.071.951,06	413.045,77	413.045,77

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Alla data attuale si prevede un trend inferiore in quanto sempre più si percepisce il decremento nativo e di conseguenza anche della frequenza della scuola dell'infanzia.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2021	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025
Mense scolastiche	100%	100%	€ 26.600,00	€ 34.000,00	78,23 %	€ 15.000,00	€ 30.000,00	50,00%	€ 15.000,00	€ 30.000,00	50,00%
TOTALI	90,91%	83%	€26.600,00	€ 34.000,00	78,23 %	€ 15.000,00	€ 30.000,00	50,00%	€ 15.000,00	€ 30.000,00	50,00%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Rispetto agli anni passati le previsioni sono state ripristinate ai trend precedenti all'emergenza epidemiologica dal Covid-19 e alla contrazione dell'economia che la stessa ha generato.

Nel Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura.

Il Protocollo d'Intesa di finanza locale per il 2023 e per il 2024 prevede che "l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria. I contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione. Ad oggi peraltro l'accordo attuativo dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto non è stato ancora formalizzato, a seguito del parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia. Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Di conseguenza, l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2022 che per il 2023 va riformata nel corso del 2024."

Per il triennio 2023/2025 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2018	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2019	ENTRATE 2021	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Acquedotto	100%	100%	€ 72.200,00	€ 72.200,00	100,00	€ 81.000,00	€ 81.000,00	100,00	€ 81.000,00	€ 81.000,00	100,00
Fognatura	100%	100%	€ 89.822,00	€ 89.822,00	100,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	100,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	100,00
Depurazione	100%	100%	€ 231.660,00	€ 231.660,00	100,00	€ 342.356,41	€ 342.356,41	100,00	€ 293.076,97	€ 293.076,97	100,00
TOTALI			€ 393.682,00	€ 393.682,00	100,00	€ 513.356,41	€ 513.356,41	100,00	€ 464.076,97	€ 464.076,97	100,00

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2021	TASSO DI COPERTURA A assestata Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA A Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA A Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA A Anno 2025
---------	---	--	--------------	------------	--------------------------------	--------------	------------	--------------------------------	--------------	------------	--------------------------------

Acquedotto	100%	100%	€ 98.500,00		#DIV/0!	€ 80.000,00		#DIV/0!	€ 80.000,00		#DIV/0!
Fognatura	100%	100%	€ 90.000,00		#DIV/0!	€ 90.000,00		#DIV/0!	€ 90.000,00		#DIV/0!
Depurazioni	100%	100%	€ 350.000,00	€ 350.000,00	100,00	€ 330.000,00	€ 350.000,00	94,29	€ 330.000,00	€ 350.000,00	94,29
TOTALI			€ 538.500,00	€ 350.000,00	153,86	€ 500.000,00	€ 350.000,00	142,86	€ 500.000,00	€ 350.000,00	142,86

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento non sono state ancora approvate le tariffe per l'anno 2024 riferite al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani .ma come da l'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021, come evidenziato anche nella Circolare n. 1/2023 del Servizio Autonomie saranno approvate entro l'approvazione del bilancio.

Organo	N.	Data	Descrizione
GIUNTA	38	14.03.2023	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Aggiornamento tariffario per l'anno 2023
GIUNTA	31	02.03.2023	Servizio pubblico di fognatura. Aggiornamento tariffario per l'anno 2023.
GIUNTA	32	02.03.2023	Servizio pubblico di acquedotto. Aggiornamento tariffario per l'anno 2023

Si prevede che la definizione dei modelli tariffari da parte della Provincia avverrà nel corso dell'anno 2024 con applicazione dal 2025 e che per l'anno 2024 la disciplina non cambi.

TIA (avente natura di corrispettivo)

Di seguito si indicano le tariffe applicate sul 2023 in quanto il 2024 non è stato ancora deliberato. La determinazione delle tariffe avverrà a seguito della stesura del piano finanziario TIA.

Tariffe applicate anno 2023

UTENZE DOMESTICHE I.V.A. 10% esclusa:

[illegible]

$$\text{IMPORTO} = ([\text{Quota fissa}]) + ([\text{kg min}] \times [\text{€/kg}]) + ([\text{kg oltre min.}] \times [\text{€/kg}]) + (\text{Quota fissa organico})^*$$

UTENZE NON DOMESTICHE I.V.A. 10% esclusa:

		quota fissa	quota variabile	
		[€/m²]	kg/m² min	€/kg
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,28	0,91	€ 0,3053
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,37	0,92	€ 0,3053
3	Rifugi alpini	€ 0,28	1,10	€ 0,3053
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,24	0,66	€ 0,3053
5	Alberghi con ristorante	€ 0,59	2,34	€ 0,3053
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,50	1,58	€ 0,3053
7	Case di cura e riposo	€ 0,55	2,77	€ 0,3053
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,32	0,45	€ 0,3053
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,32	0,45	€ 0,3053
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,61	1,95	€ 0,3053
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,68	1,55	€ 0,3053
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	€ 0,57	1,81	€ 0,3053
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,64	5,28	€ 0,3053
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,50	1,24	€ 0,3053
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,60	4,80	€ 0,3053
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,67	7,85	€ 0,3053
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,01	6,63	€ 0,3053
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,99	6,46	€ 0,3053
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,85	4,45	€ 0,3053
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 3,35	4,87	€ 0,3053
21	Discoteche, night-club	€ 0,91	3,03	€ 0,3053

Riduzione "Quota variabile min." per utenze non domestiche con raccolta organico:

50.00%

IMPORTO: $([Quota\ fissa] \times m^2) + ([kg/m^2\ min] \times [m^2] \times [€/kg]) + ([kg\ oltre\ min] \times [€/kg])$

Raccolte domiciliari speciali I.V.A. 10% esclusa

/	Quota raccolta organico non domestico per utenze allacciate alle isole seminterrate	€ x mq x kc	€ 0,2600
/	Raccolta organico utenze non domestiche con cassonetto a due ruote	€/kg	€ 0,1584
/	Raccolta domiciliare imballaggi in plastica (utenze non domestiche)	€/presa	€ 0,0000
/	Raccolta domiciliare imballaggi in cartone (utenze non domestiche)	€/presa	€ 0,0000

Quota rimborso e-card smarrita I.V.A. 22% esclusa

	Costo rimborso e-card smarrita	€/pezzo	€ 6,0000
	Costo consegna e-card dopo la prima	€/pezzo	€ 25,0000
	Costo rimborso cassonetto 120 litri danneggiato o smarrito	€/pezzo	€ 45,0000
	Costo rimborso cassonetto 240 litri danneggiato o smarrito	€/pezzo	€ 50,0000
	Costo rimborso cassonetto 770 o 1.100 litri danneggiato o smarrito	€/pezzo	€ 175,0000

Gettito iscritto in bilancio:

Rispetto agli anni passati le previsioni sono state ripristinate ai trend precedenti all'emergenza epidemiologica dal Covid-19 e alla contrazione dell'economia che la stessa ha generato.

Per il triennio 2023/2025 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2021	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025
Acquedotto	100%	100%	€ 98.500,00		€ 80.000,00		€ 80.000,00	
Fognatura	100%	100%	€ 90.000,00		€ 90.000,00		€ 90.000,00	
Depurazione	100%	100%	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 330.000,00	€ 350.000,00	€ 330.000,00	€ 350.000,00
TOTALI			€ 538.500,00	€ 350.000,00	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 500.000,00	€ 350.000,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(prev definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
TIA	626.084,00	585.823,90	660.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00

RECUPERO EVASIONE TIA

Gettito iscritto in bilancio:

Alla data attuale si prevede di mantenere lo stesso trend registrato negli anni passati

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	accert	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Recupero evasione TIA	7.657,14	11.496,21	4.000,00	2.800,00	2.000,00	2.000,00

Canone unico

La Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di TOSAP, COSAP, ICP, diritti pubbliche affissioni e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

Il Comune di Canazei con apposito provvedimento consigliare ha approvato il regolamento per il canone unico sulla pubblicità. Si precisa che i pregressi tributi sono sostituiti dal presente canone unico ma non abrogati, pertanto i relativi

regolamenti continuano ad esplicitare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente oggi in gestione associata.

Il presupposto del canone è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

L'attività di accertamento e di riscossione del canone nonché la gestione delle affissioni è svolta in economia direttamente dall'ufficio tributi comunale gestito in forma associata.

Per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, le previsioni di entrata relative al canone unico sono stimate in € 108.000 per ciascuna annualità.

Tale canone ha un andamento piuttosto imprevedibile che risente in maniera significativa del mercato di riferimento, per cui si ritiene opportuno stabilire in maniera prudentiale le previsioni di gettito per il triennio. Il perdurare della crisi economica e della pandemia da COVID-19, che ha investito pesantemente tutti i settori dell'economia nazionale e locale, ha inciso e continua ad incidere fortemente sui servizi di pubblicità ed affissioni, considerato che l'attività pubblicitaria in tempi di ristrettezze viene sostanzialmente ridimensionata e ridotta.

Ai fini dell'applicazione del canone unico il territorio comunale è diviso in zone (A, B, C) a cui corrisponde un diverso coefficiente impositivo e la tariffa è differenziata in relazione al periodo di occupazione (annuale o giornaliera).

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	79.309,28	80.296,91				

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
COSAP temporanea e permanente	53.067,43	40.153,75				

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Canone unico patrimoniale	-	-	126.823,00	110.487,00	100.000,00	100.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Rispetto agli anni passati nel 2023 c'è stato un incremento della vendita di energia elettrica generati da impianti fotovoltaici. Tuttavia prudentialmente trattandosi d'incassi variabili in base alla situazione meteorologica si ritiene di mantenere le medesime previsioni anche negli anni avvenire.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione 2025
<i>Vendita energia elettrica impianto fotovoltaico scuola elementare</i>	<i>5.000 euro</i>	<i>5.000,00 euro</i>	<i>5.000,00 euro</i>
<i>Vendita energia elettrica impianto fotovoltaico stadio del ghiaccio</i>	<i>200.000,00 euro</i>	<i>110.000,00 euro</i>	<i>110.000,00 euro</i>
<i>Produzione energia elettrica Centrale Mortic</i>	<i>80.000,00 euro</i>	<i>80.000,00 euro</i>	<i>80.000,00 euro</i>
<i>Gestione dei bagni pubblici</i>	<i>5.500,00 euro</i>	<i>3.000,00 euro</i>	<i>3.000,00 euro</i>

Si elencano nelle tabelle sottostanti gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione in rosso di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

REGISTRO TERRENI

19	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map. 2883	- [Sup.: 58295 CL: 6 QL: PASCOLO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
20	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map. 1538	1538 - [Sup.: 106849 CL: 5 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
21	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1540	1540 - [Sup.: 861276 CL: 8 QL: BOSCO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
22	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map. 1541	- [Sup.: 5532 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
23	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1545	1545 - [Sup.: 29385 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0]-[Sup.: 0,0]
24	ITERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1546	1546 - [Sup.: 8377 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
25	ITERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1547	1547 - [Sup.: 9722 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
26	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1548	1548 - [Sup.: 3651 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
27	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1549	1549 - [Sup.: 5114 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0,0] - [Sup.: 0.0]
28	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1558	1558 - [Sup.: 4384 CL: 8 QL: BOSCO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
29	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1559	1559 - [Sup.: 347458 CL: 8 QL: BOSCO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
30	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1560	1560 - [Sup.: 729171 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
31	ITERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map.1562	1562 - [Sup.: 539483 CL: 8 QL: BOSCO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]

32	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map. 3262/2	- [Sup.: 2394 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
33	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map. 3262/3	- [Sup.: 340 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
34	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map. 3262/4	- [Sup.: 144 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
35	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map. 3262/5	- [Sup.: 91 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
36	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map. 3110/1	- [Sup.: 495 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
37	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, p. f. Map. 3110/2	- [Sup.: 2690 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
38	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 41, p. f. Map. 991/3	- [Sup.: 37 CL: 6 QL: ARATIVO] - [Sup.: 0,0] - [Sup.: 0.0]
39	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 41, p. f. Map. 3300	- [Sup.: 421 CL: 6 QL: ARATIVO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
40	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 41, p. f. Map. 1300/1	1300/1 - [Sup.: 2674 CL: 5 QL: PRATO] - [Sup.: 0,0] - [Sup.: 0.0]
41	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 41, p. f. Map. 1301/6	- [Sup.: 1128 CL: 5 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0,0]
42	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 40, p. f. Map. 1115/4	1115/4 - [Sup.: 75 CL: 0 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
43	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 40, p. f. Map. 1148/3	1148/3 - [Sup.: 627 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
44	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 40, p. f. Map. 1148/2	1148/2 - [Sup.: 730 CL: 0 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
45	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 39, p. f. Map. 414/2	- [Sup.: 420 CL: 5 QL: ARATIVO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
46	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 39, p. f. Map. 440/2	- [Sup.: 760 CL: 6 QL: PASCOLO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
47	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1551	1551 - [Sup.: 10304 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
48	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1552	1552 - [Sup.: 8528 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0,0]
49	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1553	- [Sup.: 37207 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0]
50	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1554	- [Sup.: 47566 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0]
51	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1555	- [Sup.: 17620 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0]
52	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1556	- [Sup.: 24324 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0]
53	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1557	- [Sup.: 14405 CL: 0 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0]
54	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1542	- [Sup.: 3330 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0]
55	[TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1543	- [Sup.: 92099 CL: 2 QL: ALPE] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0,0]

56	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 29, p. f. Map. 1544	- [Sup.: 5999 CL: 0 QL: INCOLTO IMPRO] - [Sup.: 0.0]
57	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 23, p. f. Map. 1550 -	[Sup.: 5744 CL.: 8 QL: BOSCO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
58	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 23, p. f. Map, 1735/2	- [Sup.: 10 CL: 7 QL: ARATIVO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
59	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 22, p. f. Map. 1249/2	- [Sup.: 492 CL: 5 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0,0]
60	ITERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 22, p. f. Map. 1250	- [Sup.: 506 CL: 6 QL: ARATIVO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
61	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, p. f. Map. 524/4	- [Sup.: 481 CL: 6 QL: PASCOLO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
62	ITERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, p. f. Map. 589	- [Sup.: 380 CL: 3 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0,0]
63	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, p.f. Map. 6/18	- [Sup.: 2347 CL: 5 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
64	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, p. f. Map, 619/2	- [Sup.: 300 CL: 5 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0,0]
65	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, p. f. Map. 684	- [Sup.: 858 CL: 5 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
66	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, p. f. Map. 688	- [Sup.: 313 CL: 5 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
67	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, p, f. Map. 1145/2	- [Sup.: 93 CL: 4 QL: PRATO] - [Sup.: 0,0] - [Sup.: 0.0]
68	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, p. f. Map. 1147	- [Sup.: 201 CL: 5 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
69	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 13, p, f. Map. 422	- [Sup.: 201 CL: 5 QL: PRATO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
70	TERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 12, p. f. Map, 40	- [Sup.: 2550 CL: 5 QL: ARATIVO] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
71	ITERRENI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 12, p. f. Map. 41	- [Sup.: 133 CL: 3 QL: PASCOLO] - [Sup.: 0,0] - [Sup.: 0,0]
89	PRATO P.F. 680 C.C. CANAZEI	
Com. CANAZEI	, Fgl.O, p.f. Map, 680	-[Sup.:121 CL: 5] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
90	PRATO P.F. 668/2 C.C. CANAZEI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 0, p, f. Map, 668/12	- [Sup.: 2 CL: 5] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
91	PRATO P.F. 1173 C.C. CANAZEI	
92	PRATO P.F. 1175/6 C.C. CANAZEI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 0, p. f. Map. 1175/6	- [Sup.: 9 CL: 4] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
93	PRATO P.F. 1175/7 C.C. CANAZEI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 0, p. f. Map. 1175/7	- [Sup.: 77 CL: 4] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0,0]
81	CAMPO CALCIO C/O PARCO GRIES	
Com. CANAZEI		
72	TERRENO	
Com. CANAZEI	, Fgl. 39, p. f. Map. 3354	- [Sup.: 1751 CL: 0] ■Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]
86	TERRENO ANTENNE RADIO PROTEZIONE CIVILE	
Com. CANAZEI	P.F. 866/2	Fgl. 16, p. f. Map. 866/2 - [Sup.: 932 CL.: 5] - [Sup.: 0.0] - [Sup.: 0.0]

REGISTRO FABBRICATI

00016 ANTENNA RIPETITRICE LOC. COL DEI ROSSI	
00003 CIMITERI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 40, Map. 220, Cl. 0
Com. CANAZEI	, Fgl. 40, Map. 220, Cl. 0
00084 CENTRO RECUPERO MATERIALI P.ED 1235	
Com. CANAZEI	, Fgl. 0, Map. 866/8, CL 6
00098 CABINA SHELTER PER NODO RETE BANDA LARGA TRENTINO NETWORK	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, Map. 1324, Cat. D/1
0017 CINEMA MARMOLADA P.ED 681	
Com. CANAZEI	, Fgl. 39, Map. 681, Sub. 4
Com. CANAZEI	, Fgl. 39, Map. 681, Sub. 5
00083 DIREZIONE APT VAL DI FASSA P.ED 681	
Com. CANAZEI	, Fgl. 39, Map. 681, Sub. 6
00005 EDIFICIO P.ED. 291 PENIA DI CANAZEI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 23, Map. 291, Cl. 0
Com. CANAZEI	, Fgl. 23, Map. 291, Cl. 0
00008 EDIFICI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, Map. 222/3, Cl. 0
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, Map. 222/3, Cl. 0
00009 EDIFICI VARI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, Map. 222/2, Cl. 0
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, Map. 222/2, Cl. 0
00096 EDIFICIO P.ED. 1258 C.C. CANAZEI	
Com. CANAZEI	, Fgl. 0, Map. 1258
00018 CAMPO DA BOCCE	
00011 CASERMA CARABINIERI P.ED 915	
Com. CANAZEI	Fgl. 12, Map. 915, Cl. 0
Com. CANAZEI	Fgl. 12, Map. 915, Cl. 0
00097 CENTRALINA IDROELETTRICA LOC.MORTIC P.ED 1320	
Com. CANAZEI	,Fgl. 76, Map. 1320, Sub. 1
00010 TAGESMUTTER EX MAGAZZINO V.V.F. E CROCE BIANCA - P.ED. 1002	
Com. CANAZEI	, Fgl. 12, Map.1002, Cl. 0
Com. CANAZEI	, Fgl. 12, Map. 1002, Cat. B/4, Cl. 1
00012 TERRENO EX MAGAZZINO V.V.F. E CROCE BIANCA	
Com. CANAZEI	, Fgl. 12, Map. 182/1, Cl. 5
Com. CANAZEI	, Fgl. 12, Map.182/1, Cl. 5
00002 [EX SCUOLA MEDIA UNIVERSITY DI VERONA/APPARTAMENTI P.ED. 706	
Com. CANAZEI	, Fgl. 41, Map. 706, Cl. 0
Com. CANAZEI	, Fgl. 41, Map. 706, Cl. 0
000013 STITUTO STATALE D'ARTE	
Com. POZZA, Fgl. 4, Map. 705, Cl. 0	
Com. POZZA, Fgl. 4, Map. 705, Cl. 0	
00006 MUNICIPIO P.ED 473	
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, Map. 473, Cl. 0
Com. CANAZEI	, Fgl. 16, Map. 473, Cl. 0
00087 PROTEZIONE CIVILE P.E.D 1238	

Com. CANAZEI	, Fgl. 16, Map.1238, Cat. B/1, Cl. 1
000001 SCUOLA ELEMENTARE P.ED 979	
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, Map. 979, Cl. 0
Com. CANAZEI	, Fgl. 999, Map. 979, Cl. 0
00004 SCUOLA MATERNA DON SIMON MICHELUZZI P.ED 916	
Com. CANAZEI	, Fgl. 39, Map. 916, Cl. 0
Com. CANAZEI	, Fgl. 39, Map. 916, Cl. 0
00014 STADIO DEL GHIACCIO P.ED. 806	
00015 TEATRO DI ALBA P.ED 222/3	
00074 PARCO PIAN DA MOLIN	
PARTICELLA PASSO SELLA PER NUOVA ISOLA ECOLOGICA	

Altri proventi diversi:

Per il triennio 2023/2025 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	previsioni definitive 2022	2023	2024	2025
proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	265.000,00	285.000,00	195.000,00	195.000,00
proventi da fognatura, depurazione e TIA	1.201.400,00	1.209.500,00	1.171.000,00	1.171.000,00
proventi da mense	27.337,00	26.600,00	15.000,00	15.000,00
proventi da stazione telefonia	12.686,76	12.686,76	12.000,00	12.000,00
proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva e servizio necroscopico cimiteriale	4.400,00	10.379,00	5.000,00	5.000,00
proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	61.245,00	70.777,00	20.060,00	20.060,00
proventi da diritti di segreteria e rogito	9.900,00	22.594,63	8.160,00	8.160,00
proventi da servizi n.a.c.	500,00	-	-	-
locazioni di altri beni immobili	78.422,79	78.479,13	53.060,00	53.060,00
canone occupazione spazi e aree pubbliche	126.823,00	110.847,00	100.000,00	100.000,00
fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	14.300,83	15.190,64	12.161,22	12.161,22
	1.802.015,38	1.842.054,16	1.591.441,22	1.591.441,22

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	65.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	5.267,00	500,00	500,00
Interessi attivi	30.900,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi di capitale da società partecipate	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	Nd	Nd	Nd

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue: acquisto segnaletica stradale quanto necessario per il miglioramento della circolazione stradale.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

Dalla tabella indicata sotto si può vedere il trend registrato negli anni passati e le previsioni per il triennio 2021/2023 per ciò che riguarda le entrate in conto capitale. Alla data attuale non conoscendo con esattezza le entrate che verranno messe a disposizione da Provincia o dallo Stato si presume di mantenere il trend storico.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020	2021	2022 previsioni definitive	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto al 2021
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	2.002.416,01	1.681.075,03	990.165,23	3.602.481,27	280.000,00	282.800,00	114,30
Altri trasferimenti in conto capitale							
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		11.387,50		24.721,47	-	-	
Altre entrate da redditi da capitale	116.710,83	328.880,58	180.700,00	201.000,00	95.000,00	95.000,00	- 38,88
TOTALE	2.119.126,84	2.021.343,11	1.170.865,23	3.828.202,74	375.000,00	377.800,00	

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Alcune risorse derivano sul 2022 e ss dal PNRR e sono state illustrate in apposito paragrafo 3.3.4 e 3.3.5.

Si fa presente che il comma 1 dell'articolo 90 bis "Agevolazione per l'acquisto della prima abitazione" della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015), prevede che ai soggetti che acquistano un'unità abitativa da destinare a prima abitazione entro due anni dalla data individuata nella dichiarazione di ultimazione dei lavori ai sensi dell'articolo 93 è corrisposta dal comune territorialmente competente una somma di denaro pari all'esenzione dal contributo di costruzione cui avrebbero avuto diritto ai sensi dell'articolo 90, comma 1, lettere b), c) e d). Se l'unità abitativa è compresa in un edificio composto da più unità, l'importo è calcolato con riferimento all'unità immobiliare acquistata. L'applicazione di questo articolo è subordinata alla stipula con il comune di una convenzione con la quale il proprietario si obbliga a non cedere l'immobile in proprietà o godimento a qualsiasi titolo per dieci anni dall'acquisto. In caso di cessione dell'immobile intervenuta nel corso dei dieci anni l'interessato decade dai benefici concessi. Il comune vigila sul rispetto degli obblighi assunti, anche mediante controlli a campione.

Alla luce di tale norma, i Comuni si trovano nella condizione di dover immobilizzare parte dei contributi di costruzione spettanti per far fronte ad eventuali richieste di rimborso da parte degli acquirenti di prima casa.

Le parti in sede di stipula del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 hanno deciso di procedere, attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini, ad una raccolta ed analisi dei dati relativi alla misura agevolativa in questione, in modo da valutare, in sede di manovra di assestamento del bilancio provinciale, possibili soluzioni alternative per ridurre l'incertezza dei Comuni relativa all'ammontare annuale da accantonare. Per il 2024 non sono state ancora individuate disposizioni specifiche.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso dell'anno 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha avviato un'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Questo ha consentito una riduzione del debito dei Comuni Trentini e di conseguenza una riduzione dei debiti a livello provinciale in adempimento alle obbligazioni prese dalla Provincia con lo stato italiano cd. Patto di garanzia o accordo di Roma. Per ciò che riguarda il Comune di Canazei l'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	454.767,36*	515.417,79	458.319,79	400.800,46	342.853,45	284.472,32	225.650,55
Nuovi prestiti	110.000,00	-	-				
Rimborso quote	49.349,57	57.098,00	57.519,33	57.947,01	58.381,13	58.821,79	59.269,09
Estinzioni anticipate	/	/	/	/	/	/	
Variazioni	-73.116,06**	75.293,72**	75.382,47	0	0	0	
Debiti di fine esercizio	442.301,70	383.026,07	325.417,99	342.853,45	284.472,32	225.650,55	166.381,46

effettua a posteriori in base alla quota di partecipazione al mutuo da parte della società sportiva.

** importo per fidejussione stadio del ghiaccio

Nel corso dell'anno 2015 a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui il debito iniziale è sceso notevolmente da euro 1.611.204,14 a euro 523.518,02. Nella proiezione di cui alla tabella sopra riportata si può vedere che l'andamento dei mutui del Comune è in diminuzione. Si precisa che a partire dall'anno 2018 vengono recuperate a valere sul ex FIM la quota dei mutui connessi all'operazione anticipata dei mutui.

Si precisa che l'indebitamento degli anni passati era maggiore anche a seguito degli stanziamenti in bilancio inseriti per adempiere alle obbligazioni di mutuo, contratte con delibera del Consiglio comunale n. 43 di data 30 novembre 2010, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e rifacimento del manto di copertura del tetto dello Stadio del Ghiaccio previa impermeabilizzazione dello stesso, nonché della convenzione per la costituzione di garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutuo per la realizzazione di dette opere. Detta fideiussione è stata estinta nel corso dell'anno 2020.

Rispetto alla possibilità di accedere a nuovo indebitamento è bene ricordare che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha sospeso la possibilità per i Comuni di contrarre nuovo indebitamento. Ciò in quanto la Sezione di controllo della Corte dei conti del Trentino Alto Adige, rilevava che l'indebitamento non figura fra le entrate che possono essere considerate ai fini del pareggio di bilancio, ciò significa che per l'accensione di un mutuo l'ente deve verificare la permanenza del pareggio di bilancio secondo le disposizioni normative sancite dalla legge 243/2012 come interpretate dalla Corte Costituzionale.

Con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti -Sezioni riunite in sede di controllo-, ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)". Le Sezioni riunite ritengono quindi che gli enti territoriali debbano rispettare il pareggio di bilancio sancito dalla legge 243 del 2012, quale saldo non negativo fra entrate finali e spese finali, come definite nell'art. 9, comma 1 bis, della medesima legge, da interpretare secondo i principi enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018 che hanno consentito l'integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato. A tal fine è necessario considerare che fra le entrate finali non rientrano le entrate riguardanti le "accensioni di prestiti"; conseguentemente in caso di ricorso a entrate da mutuo, l'ente territoriale contraente al fine di conseguire il pareggio di bilancio deve dare copertura agli impegni di spesa finanziati da debito, con incrementi di entrate finali o riduzioni di spese finali, nell'esercizio in cui ha acceso il prestito. Parimenti le spese per "rimborso prestiti" non costituendo "spese finali" ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis, non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012. La Corte dei conti ribadisce inoltre che gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge 243 del 2012 prevedono che le operazioni di indebitamento siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscono per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Con la circolare n. 5 del 2020 la Ragioneria Generale dello Stato precisa che l'articolo 9 della legge 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto, a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. Il rispetto del citato articolo 9 è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP). Nel caso di mancato rispetto ex ante, a livello di comparto, del citato articolo 9, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione

interessata a rivedere le previsioni di bilancio degli enti del territorio al fine di assicurarne il rispetto. Nel caso, invece, di mancato rispetto ex post a livello di comparto, del medesimo saldo, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo. La circolare prosegue affermando che in base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, dell'equilibrio di cui al richiamato art. 9 comma 1 bis della legge 243 del 2012, la Ragioneria Generale dello Stato ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della legge 243 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021.

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 5 maggio 2020, tenuto conto delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per l'anno 2020 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge, del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno condiviso di assegnare alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste nell'esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione dei comuni trentini. Con l'intesa aggiuntiva sottoscritta il 13 luglio 2020 le parti condividono di estendere l'intesa conclusa in ambito provinciale in materia di indebitamento anche per gli anni dal 2021 al 2023, con conseguente assegnazione alla Provincia degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei comuni trentini e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Con apposito provvedimento della Giunta provinciale n. 2079/2020 è stata perfezionata l'intesa per le annualità 2021-2023 con cui i Comuni Trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Tali spazi sono stati utilizzati per la realizzazione delle opere di investimento da parte della Provincia di Trento.

Il Protocollo d'intesa per il 2022 ha confermato tali previsioni e il Protocollo d'intesa per il 2023 ha previsto che in considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con la presente intesa le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni. Si è previsto l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento. Anche il Protocollo d'Intesa 2024 ha confermato tale previsione, pertanto i Comuni non possono autonomamente assumere operazioni di indebitamento.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P. 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha previsto l'eliminazione del divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, e dei limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal'art. 4 bis, comma 5.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale 2021, sottoscritto il 16.11.2020, prevede un censimento del patrimonio dei Comuni al fine di provvedere poi ad una valutazione delle risorse con il supporto di Patrimonio del Trentino S.p.a. A seguito di tale censimento verrà fatta l'indicazione per ciascun immobile dei seguenti dati: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera, delle modalità di utilizzo, ecc., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. n. 27 del 2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Rispetto alla previsione di cui all'art. 49 comma 3 lettera l) del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 2/2018 per gli anni 2021-2023 l'Ente ha in programma i seguenti acquisti o permuta:

- eliminazione del diritto di servitù insistente sulla p.ed. 1244 p.m. 2 in C.C. di Canazei previo pagamento di corrispettivo come da perizia di stima da preparare a cura dell'Ufficio Tecnico comunale Arch. Andrea Ongari;
- prosecuzione della procedura di asservimento mediante espropriazione o mediante cessione a valore di esproprio delle realtà interessate dai lavori per il potenziamento dell'acquedotto comunale Lorenz e Vera e la realizzazione della fognatura acque nere a servizio delle Frazioni di Lorenz e Vera (pp. ff. 1931, 1392 1934/2, 1936, 1939, 1942, 1943, 1945/1, 1945/2 1955/2 1944, 2179/2, 2163, 2075 in C.C. di Canazei – si precisa che l'elenco delle particelle indicate risulta da progetto preliminare dell'intervento e l'elenco dovrà intendersi integrato se necessario con i successivi livelli di progettazione);
- acquisizione mediante espropriazione o cessione a valore di esproprio delle realtà interessate dall'allargamento di Strada de Costa lato dx al km 1 + 340 della S.S. 641 della Fedaia sulle p.ed. 809 e 810 in C.C. di Canazei;
- eliminazione della servitù di uso pubblico sulla p.ed. 1244 pm 2 in C.C. di Canazei;
- vendita mediante asta pubblica della p.f. 684/1 in C.C. di Canazei.
- acquisizione dei terreni necessari per la sistemazione della strada D'Udaer nei tratti che porta agli abitanti di Lorenz e Vera.

L'ente conferma le operazioni già previste nei precedenti strumenti di programmazione – DUP che si intendono riportate.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblici

La tabella che segue evidenzia il trend degli anni passati e le previsioni per il futuro.

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II –Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

3) Principio dell'equilibrio del bilancio

Ai sensi dell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Nel presente documento vengono riportati i dati 2023 non avendo ancora approvato il bilancio di previsione.

EQUILIBRIO GENERALE									
		2023	2024	2025			2023	2024	2025
Entrata					Uscita				
UTILIZZO AVANZO		1.199.900,99	-	-	DISAVANZO		-	-	-
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO		776.074,91					-	-	-
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.498.492,50	2.977.298,55	2.909.907,71	TITOLO 1	Spese correnti	6.175.003,38	5.104.028,62	5.051.926,60
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.177.544,64	504.345,77	504.345,77	TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.828.202,74	375.000,00	377.800,00

TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.377.072,52	1.777.141,22	1.777.141,22				
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.128.423,46	375.000,00	377.800,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-						
	Totale entrate finali	8.181.533,12	5.633.785,54	5.569.194,70		Totale uscite finali	10.003.206,12	5.479.028,62
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	0	0	TITOLO 4	Rimborso prestiti	154.302,90	154.756,92
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.473.300,00	1.388.300,00	1.388.300,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.473.300,00	1.388.300,00
	Totale titoli	11.154.833,12	8.022.085,54	7.957.494,70		Totale titoli	13.130.809,02	8.022.085,54
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.130.809,02	8.022.085,54	7.957.494,70		TOTALE COMPLESSIVO USCITE	13.130.809,02	8.022.085,54

La tabella che segue evidenzia l'equilibrio di cassa e l'equilibrio di parte corrente prevista per gli anni 2023. Tale dato viene assunto nel presente documento anche per l'anno 2024 non avendo ancora redatto il bilancio di previsione.

EQUILIBRIO di CASSA			
	2023		2023
Entrata		Uscita	
Fondi di cassa iniziale presunto	1.320.992,91		
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.498.492,50	TITOLO 1 Spese correnti	7.774.708,93
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.247.857,04	TITOLO 2 Spese in conto capitale	5.217.878,55
TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.406.698,49		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.684.683,41	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		
Totale entrate finali	14.837.731,44	Totale spese finali	12.992.587,48
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	154.302,90
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.761.804,44	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.193.281,06
Totale titoli	18.099.535,88	Totale titoli	16.840.171,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.420.528,79	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	16.840.171,44
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	2.580.357,35		

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2023	2024	2025
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)		-	-
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	7.053.109,66	5.258.785,54	5.191.394,70
Totale	7.053.109,66	5.258.785,54	5.191.394,70
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	6.175.003,38	5.104.028,62	5.051.926,60
fondo pluriennale vincolato			
fondo crediti di dubbia esigibilità	62.033,62	60249,03	60249,03
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	154.302,90	154.756,92	139.468,10
Totale	6.329.306,28	5.258.785,54	5.191.394,70
Somma finale	723.803,38	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	3.088,68		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	726.892,06		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	-	0,00	0,00

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Con la legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 20 "Legge di stabilità provinciale 2017" sono state introdotti i limiti sul contenimento delle spese a valere per gli esercizi 2017 – 2019. Il protocollo d'intesa del 2018 conferma i vincoli già inseriti con la legge di stabilità provinciale. Per il 2019 alla data di formazione del presente documento non sono ancora stati indicati nuovi vincoli e quindi si prendono a riferimento quelli già illustrati.

Si precisa inoltre che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i Comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011.

I Comuni si considerano pertanto in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Si ricorda che la legge 145/2018 ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

Il risultato del rendiconto dell'ultimo esercizio approvato dimostra che il Comune di Canazei ha assolto il vincolo imposto dal D.Lgs. 118/2011 ottenendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto di verifica degli equilibri ivi allegato.

Si precisa che la legge di bilancio statale del 2018 (L. 145/2018) ha abrogato l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Tale documento resta un adempimento facoltativo per l'Ente. Il Comune di Canazei non procederà alla redazione del bilancio consolidato.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Rispetto agli anni precedenti, i Protocolli d'intesa per il 2018 – 2020 hanno allentato i vincoli sul personale degli Enti locali prevedendo la sostituzione dei meccanismi di blocco di assunzione con il rispetto di alcuni vincoli di spesa. Le disposizioni ad oggi vigenti per il 2020 sono stabilite dalla LP 27/2010.

Il Protocollo d'intesa per il 2021 prevede, in continuità con il Protocollo 2020 e 2021 e in considerazione delle modifiche introdotte a causa dell'emergenza Covid-19, di non applicare la limitazione relativa alle assunzioni sulla spesa definita dalla Missione 1 del bilancio chiuso al 2019. In sostituzione di tale misura si prevede che i Comuni sotto i 5000 abitanti applichino il criterio della dotazione standard consentendo l'assunzione di nuove unità ai Comuni che hanno un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale adottata d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali entro il 31.01.2021. I Comuni con dotazione standard inferiore potranno coprire i posti in organico previa verifica della copertura finanziaria della spesa. La Provincia potrà intervenire a sostegno di tale spesa. Per i Comuni che superino la dotazione standard le assunzioni sono consentite sulla base di quelle effettuate sulla spesa del 2019. Fino alla definizione della predetta deliberazione è possibile assumere in relazione alla spesa sostenuta nel 2019. La Giunta provinciale ha stabilito la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021 con delibera n. 592 d.d. 16.04.2021, e nella tabella A colonna f prevede per il Comune di Canazei la possibilità di assumere due nuove figure in organico. Nel corso del 2021 sono state assunte due figure in organico di cui un collaboratore contabile cat. C livello evoluto presso l'Ufficio Segreteria e un operaio cat. B livello base presso l'Ufficio Tecnico – cantiere comunale.

Per l'anno 2023 la disciplina in materia di assunzioni del personale è rimasta sostanzialmente invariata introducendo la possibilità per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Per l'anno 2024 il Protocollo d'intesa approvato il 07 luglio 2023 non indicava novità in materia di assunzione di personale. A seguito del rinnovo del Consiglio provinciale del 22 ottobre 2023 si prevede che verranno introdotte eventuali novità con la fine dell'anno in corso.

Il Comune nel corso dell'anno 2024 intende sostituire il personale che cesserà la propria attività nell'anno o che deve essere sostituito per permessi o aspettative previste dal CCPL.

Si intende inoltre qualora vi siano nuove possibilità assunzionali o spostando personale cessato da altro ufficio di potenziare l'organico presso l'Ufficio Tecnico sia nel cantiere comunale che negli uffici.

L'Ente inoltre valuterà anche le possibilità date dalla delibera della Giunta provinciale n. 1503 del 10.09.2021, se prorogata anche per le annualità successive, in relazione alle assunzioni per la formazione di nuove gestioni associate.

Si precisa che l'Ente ha un'età anagrafica media del personale piuttosto alta (in Val di Fassa è il Comune con l'età media più alta stimata in 53 anni di età secondo i dati del 2016), come riportato anche dall'Osservatorio delle risorse umane 2018 del Comun general de Fascia, e pertanto nelle annualità 2021-2023 vi è un forte ricambio generazionale del personale. Tale condizione comporterà la necessità di procedere a nuovi reclutamenti di personale e alla formazione dei neoassunti. Questi fattori inevitabilmente comporteranno dei rallentamenti nell'attività amministrativa e la necessità di riorganizzare gli uffici e i servizi dell'Ente.

A tal fine nel rispetto dell'attuale normativa si valuterà se attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione verticale riservate al personale di ruolo.

Nel corso del 2023 per ottimizzare la gestione dell'Ufficio Tecnico dell'Ente e in conseguenza della cessazione di un impiegato tecnico presso lo stesso è stato modificato il decreto sindacale di nomina dei Responsabili degli Uffici con delega alla gestione del P.E.G. Piano esecutivo di gestione al fine di indicare un Responsabile di Ufficio Tecnico che si occupa dell'Edilizia privata (figura questa ad oggi mancante) e un Responsabile di Ufficio Tecnico che si occupa dei lavori pubblici, della manutenzione del territorio della manutenzioni degli edifici, non specificatamente attribuiti alla competenza del Segretario comunale o di altro ufficio.

Nel corso dell'anno 2024 si prevede di assumere due figure di operaio (di cui per una si valuterà la possibilità di procedere la stabilizzazione di personale dipendente già assunto a tempo determinato) e avviare la procedura per l'assunzione di

un nuovo addetto presso il servizio tecnico edilizia privata.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune al 31.12.2022, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento. Non essendo ancora concluso il 2023 non vi sono i dati dell'anno in corso.

dati al 31.12.2022	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
CAT.	tempo pieno	part-time	totale	tempo pieno	part-time	totale	totale
A	10	2	11	3	1	4	0,59
B base	8	0	8	5	0	5	1
B evoluto	3	0	3	4	0	4	0
C base	8	0	8	8	0	8	3
C evoluto	9	0	9	6	0	6	0
D base	1	0	1	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOT.	39	2	40	26	1	27	4,59

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA						
CAT.	01.01.2018	01.01.2019	01.01.2020	01.01.2021	01.01.2022	01.01.2023
A	4	5	6	5	5	3
B base	3	4	4	3	4	5
B evoluto	3	4	4	4	4	4
C base	8	7	9	9	7	9
C evoluto	6	4	3	3	6	5
D base	0	0	0	0	0	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "redditi da lavoro dipendente"						
2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
1.354.582,27	1.144.423,64	1.292.932,03	1.144.839,84	1.144.839,84	1.144.839,84	1.144.839,84

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi – Sezione Operativa

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Gli obiettivi di seguito espressi sono stati pensati e inseriti sulla base del programma di mandato del Sindaco, parte integrante del presente documento.

Per ciascun obiettivo è individuato uno più responsabili politici e uno o più responsabili gestionali. Il Piano esecutivo di gestione tradurrà gli obiettivi in obiettivi operativi.

Si prevede anche per gli anni avvenire e comunque sino a termine della legislatura, di mantenere gli obiettivi già fissati aggiornandoli in base alle necessità che emergeranno. Di seguito vengono elencati gli obiettivi precisando che la spesa totale prevista alla data della redazione del presente documento si riferisce alle annualità 2023-2025 e che la stessa verrà aggiornata con la predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026

Obiettivo 1: PROMUOVERE IL COINVOLGIMENTO DI CITTADINI ED ISTITUZIONI AI PROCESSI DECISIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1. promuovere il confronto tra diversi soggetti istituzionali (amministrazioni separate beni di uso civico, comunità di Valle) e non (associazioni, categorie economiche, ecc.) finalizzato ad individuare nuove forme di collaborazione a vantaggio della comunità:

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco – Assessore rapporti con enti locali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 233.344,99 / 160.720,00 / 160.520,00

1.2 continuare con l'attività di rifacimento del sito web con fondi PNRR e mantenere aggiornato il nuovo sito internet del Comune di Canazei in armonia con quello utilizzato nel resto della Valle di Fassa e promosso dal Consorzio dei Comuni Trentini implementandolo con nuovi servizi a disposizione del cittadino utilizzando ove possibile sistemi quali SPID, CIE, APP-IO:

Durata: triennio 2024 - 2026;

Responsale politico: Sindaco;

Responsale gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88 / 338.235,00/ 338.235,00

1.3 favorire forme di consultazione popolare e di democrazia diretta e comunque l'ascolto dei cittadini e la partecipazione alle scelte attraverso assemblee pubbliche, sito internet, bollettino periodico di informazione ecc.:

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 233.344,99 / 160.720,00 / 160.520,00

1.4 adottare i nuovi regolamenti comunali necessari per il buon funzionamento dell'attività amministrativa

Durata: triennio 2023 - 2025

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/ 159.050,00/ 159.050,00

1.5 adottare ed aggiornare il Piano integrato di attività e organizzazione - Piao contenente anche il Piano di prevenzione della corruzione

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88/ 338.235,00/ 338.235,00

1.6 dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88/ 338.235,00/ 338.235,00

1.7 provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale di tutti i dati obbligatori nella sezione "Amministrazione trasparente"

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore al Bilancio

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20 / 159.050,00/ 159.050,00

1.8 implementare e sviluppare il sistema dei controlli interni in collaborazione con il consorzio dei comuni

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88/ 338.235,00/ 338.235,00

1.9 presidiare le novità normative in materia di anagrafe e stato civile per dare maggiori servizi ai cittadini

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile servizio Anagrafe;

Missione / Programma: 01/07

Spesa prevista totale: 104.391,84 / 93.700,00/ 93.700,00

1.10 presidiare ed adempiere a tutte le operazioni relative al censimento generale della popolazione e successivi

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile servizio Anagrafe;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88/ 338.235,00/ 338.235,00

1.11 digitalizzare la pubblica amministrazione creando nuovi servizi anche attraverso le opportunità dei bandi PNRR

(bando servizi I-Cloud, APP-IO, SPID-CIE, Piattaforma nazionale dati):

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88/ 338.235,00/ 338.235,00

Obiettivo 2 : VALORIZZARE IL RUOLO DELLE RISORSE UMANE COME LEVA PER MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, I RAPPORTI CON I CITTADINI E LA QUALITÀ DEI SERVIZI

2.1 Aumentare il benessere organizzativo dei dipendenti adottando anche soluzioni che favoriscano la conciliazione vita – lavoro / smart working

Durata: triennio 2023 – 2025;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma:01/10

Spesa prevista totale: 125.956,65/ 93.000,00 / 93.000,00

2.2 Sostenere la formazione del personale per dare un miglior servizio all'utenza

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma:01/10

Spesa prevista totale: 125.956,65 / 93.000,00 / 93.000,00

2.3 Completare e tenere aggiornate tutte le misure in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma:01/10 – 13/01

Spesa prevista totale: 126.125,11 / 93.180,00 / 93.180,00

2.4 chiedere la rendicontazione di missioni o viaggi effettuati dal personale dipendente e dagli amministratori

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/10 – 13/01

Spesa prevista totale: 126.125,11 / 93.180,00 / 93.180,00

2.5 creare la possibilità per gli studenti delle scuole superiori di fare dei percorsi formativi nell'amministrazione comunale

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alla Cultura;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 04/06

Spesa prevista totale: 10.334.65/ 8.500,00/ 8.500,00

2.6 operare una corretta ed ottimale gestione del bilancio anche monitorando i flussi di cassa per garantire una gestione efficiente della tesoreria intesa come governo dei flussi finanziari in entrata e in uscita, al fine di assicurare livelli di liquidità idonei anche per garantire una adeguata tempestività dei pagamenti

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore al Bilancio;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/ 159.050,00/ 159.050,00

2.7 assicurare sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore al Bilancio;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/ 159.050,00/ 159.050,00

2.8 ampliare la gamma degli strumenti elettronici di pagamento offerti ai cittadini, in applicazione delle Linee Guida emanate da AGID in materia di pagamenti elettronici a favore delle PA (Nodo dei Pagamenti -SPC)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/ 159.050,00/ 159.050,00

2.9 monitorare le scadenze dei contratti di durata esistenti

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/ 159.050,00/ 159.050,00

2.10 aggiornare annualmente o alle scadenze previste dalla normativa vigente il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale / Agente contabile partecipate;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 88.800,00/ 53.200,00/ 53.200,00

2.11 adempire agli obblighi normativi in tema di razionalizzazione delle società partecipate

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale / Agente contabile partecipate;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 88.800,00/ 53.200,00/ 53.200,00

2.12 prima di effettuare i pagamenti verificare la regolarità contributiva e fiscale tramite appositi canali telematici

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore al Bilancio

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/ 159.050,00/ 159.050,00

2.13 curare la redazione di tutti i riparti spesa relativi a convenzioni o accordi vari e verificare i relativi incassi

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore al Bilancio

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/ 159.050,00/ 159.050,00

2.14 tenere aggiornata la piattaforma per la certificazione dei crediti della pubblica amministrazione

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore al Bilancio

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio finanziario – Responsabile PCC;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/ 159.050,00/ 159.050,00

Obiettivo 3: SVILUPPO DEL TURISMO, SPORT E ATTIVITA' ECONOMICHE

3.1 promuovere e qualificare le manifestazioni culturali, sportive e ricreative per dare un'offerta turistica di maggiore qualità e visibilità alla località di Canazei e alla Valle di Fassa

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alla Cultura – Vice Sindaco Assessore al Turismo;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile biblioteca comunale (in base ai capitoli attribuiti con il

P.E.G.);

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 204.573,00/ 195.000,00/ 195.000,00

3.2 valorizzare il patrimonio del territorio recuperando le tradizioni e le specificità storico/artistiche, della cultura ladina, enogastronomiche, religiose e del mondo agricolo

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alla Cultura – Vice Sindaco Assessore al Turismo;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile biblioteca comunale (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 204.573,00/ 195.000,00/ 195.000,00

3.3 dialogare e collaborare con i diversi soggetti pubblici e privati per creare un turismo di qualità.

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 204.573,00/ 195.000,00/ 195.000,00

3.4 valorizzazione dell'arredo urbano sia del centro che delle periferie con la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche dei diversi "angoli" del Comune e delle loro peculiarità

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo – Assessore all'Arredo Urbano;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 204.573,00/ 195.000,00/ 195.000,00

3.5 creazione di percorsi di mobilità alternativa – sentieri per l'uso della mountain bike e utilizzo del e-bike – pista ciclabile

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma:09/02-05

Spesa prevista totale: 670.949,88 / 219.950,00 / 219.950,00

3.6 creazione / manutenzione di percorsi di slittino e sci da fondo

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici, manutenzione del territorio e degli edifici;

Missione / Programma:09/02-/05

Spesa prevista totale: 670.949,88 / 219.950,00 / 219.950,00

3.7 creazione di percorsi di mezza costa – valorizzazione spazi naturali per percorsi (biolago, kneip,)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma:09/02-05

Spesa prevista totale: 670.949,88 / 219.950,00 / 219.950,00

3.8 promuovere e diffondere nella comunità e in particolare tra le giovani generazioni la cultura dello sport e del vivere sano

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore allo Sport – Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/01

Spesa prevista totale: 662.563,63 / 208.549,82/ 208.322,57

3.9 promuovere e sostenere l'associazionismo sportivo e lo sport nelle istituzioni scolastiche

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore allo Sport – Assessore alla Cultura;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/01

Spesa prevista totale: 662.563,63 / 208.549,82/ 208.322,57

3.10 affidare il servizio pubblico di impianto sportivo stadio del ghiaccio

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco - Assessore allo Sport;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/01

Spesa prevista totale: 662.563,63 / 208.549,82/ 208.322,57

3.11 manutenzione dei beni sportivi del patrimonio comunale e garantirne l'efficienza

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco - Assessore allo Sport;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata e manutenzione degli edifici;

Missione / Programma: 06/01

Spesa prevista totale: 662.563,63 / 208.549,82/ 208.322,57

3.12 presidiare il territorio e la viabilità pubblica specie nei periodi di maggior afflusso turistico e negli accessi dei bambini alla scuola

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Polizia Locale (gest. associata Val di Fassa);

Missione / Programma: 03/01

Spesa prevista totale: 261.499,00/ 229.900,00/ 229.900,00

3.13 assistenza viabilistica in occasione di manifestazioni ed eventi

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco - Assessore al Turismo;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Polizia Locale (gest. associata Val di Fassa);

Missione / Programma: 03/01

Spesa prevista totale: 261.499,00/ 229.900,00/ 229.900,00

3.14 verificare ed aggiornare costantemente i provvedimenti o le SCIA relative alle licenze commerciali, di pubblico esercizio e di PS presenti sul territorio del Comune di Canazei

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore al Turismo;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Commercio;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88/ 338.235,00/ 338.235,00

Obiettivo 4: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

4.1 promuovere la valorizzazione del marchio "Dolomiti Unesco"

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore allo sviluppo sostenibile;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 09/02-05

Spesa prevista totale: 670.949,88 / 219.950,00 / 219.950,00

4.2 promuovere all'interno della comunità il valore dell'ambiente anche attraverso iniziative formative

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore allo sviluppo sostenibile ed energia– Assessore alla Cultura;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 09/02-05

Spesa prevista totale: 670.949,88 / 219.950,00 / 219.950,00

4.3 attivare i progetti ambientali o inseriti in programmazioni di livello territoriale (rete delle riserve per la Valle di Fassa

del Comun general de Fascia)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco – Assessore allo sviluppo sostenibile;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 09/05

Spesa prevista totale: 112.550,00 / 94.450,00/ 94.450,00

4.4 mantenere gli spazi verdi ed i sentieri di montagna anche attraverso l'affidamento di tali servizi a soggetti esterni (cooperative sociali, privati) e attivando il piano dell'associazione forestale per la manutenzione boschiva

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco con assistenza Consigliere delegato;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma:09/02

Spesa prevista totale: 558.399,88 / 125.500,00/ 125.500,00

4.5 migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici con programmi di screening, di verifica dei punti di criticità per poter programmare i necessari interventi (cappotti, sostituzione infissi, ricorso al solare termico) Durata: triennio 2024 - 2026;

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco – Assessore allo sviluppo sostenibile ed energia;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata e manutenzione degli edifici;

Missione / Programma:09/02

Spesa prevista totale: 558.399,88 / 125.500,00/ 125.500,00

4.6 monitorare gli impianti di produzione di fonti rinnovabili e mantenerli in efficienza

Respons.le politico: Sindaco – Assessore allo sviluppo sostenibile ed energia;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata e manutenzione degli edifici – Responsabile Ufficio Commercio e pubblici esercizi per verifica e monitoraggio degli incassi prodotti dagli impianti da fonti rinnovabili (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Durata: triennio 2024 - 2026;

Missione / Programma:09/02

Spesa prevista totale: 558.399,88 / 125.500,00/ 125.500,00

4.7 attivare la metanizzazione del Comune di Canazei

Respons.le politico: Sindaco – Assessore allo sviluppo sostenibile ed energia;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Durata: triennio 2024 - 2026;

Missione / Programma:09/02

Spesa prevista totale: 558.399,88 / 125.500,00/ 125.500,00

4.8 attivare politiche anche tariffarie per incentivare la raccolta differenziata

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco – Assessore allo sviluppo sostenibile;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tributi (Responsabile Alta Valle di Fassa servizio svolto in gestione associata);

Missione / Programma:09/03

Spesa prevista totale: 658.439,08/483.600,00/483.600,00

Obiettivo 5: POLITICHE SOCIALI E VOLONTARIATO

5.1 promuovere e sostenere il circolo anziani creando una sezione per il Comune di Canazei o consentendo agli anziani di Canazei di recarsi al circolo di Valle sostenendone anche parzialmente le spese di trasporto

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/03

Spesa prevista totale: 0,00/ 0,00 /0,00

5.2 favorire la partecipazione all'Università della Terza Età e sostenere le iniziative promosse da tale organizzazione formativa

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/03

Spesa prevista totale: 0,00/ 0,00 /0,00

5.3 realizzare di laboratori-studio in cui le persone anziane possano insegnare e trasmettere alle nuove generazioni le antiche usanze e attività manuali

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/03

Spesa prevista totale: 0,00/ 0,00 /0,00

5.4 inserire giovani ed anziani in progetti di cura degli spazi pubblici o di aiuto sociale

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali – Assessore ai Lavori pubblici;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma:12/03 – 06/02

Spesa prevista totale: 50.000,00 / 50.000,00 / 0,00

5.5 promuovere e sostenere le politiche per il superamento delle difficoltà giovanili, legate all'adolescenza anche attraverso la creazione di spazi di ritrovo, di laboratori di scambio e lavoro, centri giovanili, serate a tema sui problemi dei giovani anche legate all'uso delle nuove tecnologie

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma:12/03 – 06/02

Spesa prevista totale: 50.000,00 / 50.000,00 / 0,00

5.6 sostenere le politiche di cittadinanza attiva, l'associazionismo giovanile, l'imprenditoria giovanile e il protagonismo giovanile anche attraverso il piano giovani di zona "La Risola"

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/02

Spesa prevista totale: 50.000,00 / 50.000,00 / 0,00

5.7 coinvolgere i giovani in interventi ed iniziative a favore del turismo, della cultura e dello sport sensibilizzandoli al volontariato

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alla Cultura – Vice Sindaco Assessore al Turismo;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/02

Spesa prevista totale: 50.000,00 / 50.000,00 / 0,00

5.8 promuovere soluzioni operative volte alla riduzione dei rifiuti (contributo per pannolini lavabili)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tributi (Responsabile Alta Valle di Fassa servizio svolto in gestione associata);

Missione / Programma: 12/07

Spesa prevista totale: 25.500,00/ 24.000,00/ 24.000,00

5.9 promuovere la conciliazione vita – lavoro attraverso politiche familiari adatte al sostegno alle famiglie

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/07

Spesa prevista totale 25.500,00/ 24.000,00/ 24.000,00

5.10 redazione del piano in materia di politiche familiari con interventi che creino politiche a favore delle famiglie

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/07

Spesa prevista totale: 25.500,00/ 24.000,00/ 24.000,00

5.11 messa a disposizione di spazi anche gratuitamente per favorire le iniziative del piano in materia di politiche familiari ad associazioni, cooperative o privati che attivino progetti a misura di famiglia

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco - Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/07

Spesa prevista totale: 25.500,00/ 24.000,00/ 24.000,00

5.12 mantenere il marchio Family in Trentino anche con l'applicazione di tariffe a misura di famiglia per la fruizione dei diversi servizi offerti dal Comune

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 204.573,00/ 195.000,00/ 195.000,00

5.13 organizzare e sostenere l'iniziativa "Istagran Sela" o altre colonie estive per favorire la conciliazione vita - lavoro

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 04/02

Spesa prevista totale: 164.401,25/ 122.570,00/ 122.570,00

5.14 continuazione con il progetto di custodia e vigilanza avviato gli anni scorsi nell'ambito dell'intervento 19 "Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili"

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 12/ 02 – 12 - 07

Spesa prevista totale: 35.800,00/ 36.000,00/ 36.000,00

5.15 creare nuove opportunità occupazionali per soggetti deboli (intervento 19 o intervento 20 o altre misure del piano di politiche del lavoro PAT)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/ 02 – 12/ 07

Spesa prevista totale: 35.800,00/ 36.000,00/ 36.000,00

5.16 sostenere le associazioni di volontariato nel campo della protezione civile (vigili del fuoco, croce bianca e soccorso alpino)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco – Assessore al volontariato;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 11/01

Spesa prevista totale: 173.785,89/ 123.400,00/ 123.400,00

5.17 affidamento di parte del patrimonio non utilizzato per le attività istituzionali o per altri scopi, a enti e associazioni senza scopo di lucro che svolgono attività a vantaggio diretto o indiretto della collettività previa stipula di accordi o convenzioni con il Comune

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco – Assessore al volontariato;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 88.800,00/ 53.200,00/ 53.200,00

5.18 promuovere e incentivare le iniziative e manifestazioni comunali, coinvolgendo l'associazionismo locale e il volontariato, favorendo la costituzione di una rete locale di realtà associative (tale obbiettivo comprende la prosecuzione del progetto associazioni in rete e il mantenimento del Marchio Family in Trentino):

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Vice Sindaco – Assessore al Turismo / Assessore alla Cultura;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 233.344,99 / 160.720,00 / 160.520,00

5.19 attivare politiche tariffarie del servizio idrico integrato a sostegno dei nuclei famigliari numerosi

Durata: triennio 2024 - 2026;;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tributi (Responsabile Alta Valle di Fassa servizio svolto in gestione associata);

Missione / Programma:09/04

Spesa prevista totale: 827.308,45 / 371.700,00/ 371.700,00

5.20 attivare politiche tariffarie relative al servizio di smaltimento rifiuti a sostegno dei nuclei famigliari numerosi

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco- Assessore alle Politiche Sociali;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tributi (Responsabile Alta Valle di Fassa servizio svolto in gestione associata);

Missione / Programma:09/03

Spesa prevista totale: 658.439,08/483.600,00/483.600,00

5.21 promuovere politiche di sterilizzazione delle colonie feline sul territorio al fine di scongiurare il randagismo specie quello dei gatti

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88/ 338.235,00/ 338.235,00

Obiettivo 6: CULTURA E ISTRUZIONE

6.1. promuovere l'uso degli strumenti della biblioteca digitale a partire dal MLOL – Media Library On Line

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alla Cultura;

Respons.le gestionale: Responsabile biblioteca comunale;

Missione / Programma:01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88/ 338.235,00/ 338.235,00

6.2 attivare pomeriggi o momenti di lettura, incontri con gli autori relativi a novità bibliografiche o argomenti di attualità

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alla Cultura;

Respons.le gestionale: Responsabile biblioteca comunale;

Missione / Programma:01/11

Spesa prevista totale: 537.475,88/ 338.235,00/ 338.235,00

6.3 sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono le attività culturali attuando collaborazioni e sinergie

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alla Cultura – Assessore al Volontariato;

Respons.le gestionale: Responsabile biblioteca comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 233.344,99 / 160.720,00 / 160.520,00

6.4 favorire l'associazionismo culturale valutando e sostenendo le attività culturali anche in lingua ladina

Durata: triennio 2024 - 2026;;

Respons.le politico: Assessore alla Cultura – Assessore al Volontariato;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 233.344,99 / 160.720,00 / 160.520,00

6.5 sostenere e promuovere progetti formativi anche attraverso le istituzioni scolastiche

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Assessore alla Cultura;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile biblioteca comunale (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 233.344,99 / 160.720,00 / 160.520,00

6.6 attivare progetti anche scolastici di educazione stradale e di contrasto al fenomeno del bullismo o dipendenze giovanili nelle scuole

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco - Assessore alla Cultura;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Polizia Locale (gest. associata Val di Fassa);

Missione / Programma: 03/01

Spesa prevista totale: 261.499,00/ 229.900,00/ 229.900,00

Obiettivo 7: MOBILITA'

7.1 studiare, in accordo con i diversi soggetti interessati e proprietari delle aree, una verifica e ridefinizione complessiva delle aree di parcheggio della zona di Pian de Pareda

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco – Assessore rapporti con enti locali;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

7.2 studiare e realizzare parcheggi a servizio stagionale e collegare l'abitato con servizi di bus navetta, valorizzando anche spazi già esistenti (stadio del ghiaccio ecc.)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

7.3 attivare politiche di mobilità sui passi dolomitici in accordo con tutti i soggetti (istituzioni – comuni, comun general de fascia – provincia -, operatori economici, ecc.)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

7.4 mantenere un adeguato sistema di manutenzione stradale comunale e dei marciapiedi sia estiva che invernale (servizio di sgombero neve)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco con assistenza Consigliere delegato;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

7.5 apporre idonea cartellonistica stradale

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco con assistenza Consigliere delegato;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

7.6 realizzare i progetti relativi alla mobilità, alle reti stradali e all'illuminazione pubblica inserite nel programma opere pubbliche triennale

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco con assistenza Consigliere delegato;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

7.7 favorire la realizzazione della ciclabile della Valle di Fassa tratto Canazei – Campitello di Fassa da parte della Provincia Autonoma di Trento e verificare la fattibilità di soluzioni per la mobilità su Strèda do veis

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco – assessore opere di particolare rilevanza individuate nel DUP;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

7.8 favorire la realizzazione della circonvallazione Canazei – Campitello di Fassa da parte della Provincia Autonoma di Trento

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco - assessore opere di particolare rilevanza individuate nel DUP;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

Obiettivo 8: MARMOLADA

8.1 valorizzare il patrimonio storico legato alla Grande Guerra e alla città di ghiaccio

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

8.2 sviluppo dell'anello naturale attorno al lago Fedaia per la pratica dello sport

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco con assistenza Consigliere delegato;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

8.3 presidiare le vertenze legali e definire il confinamento tra Trentino e Veneto per il territorio amministrativo di Canazei

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 2.926.795,65 / 1.031.350/ 1.036.150,00

Obiettivo 9: LAVORI PUBBLICI

9.1 razionalizzare gli acquisti di beni e servizi, utilizzando gli strumenti a disposizione che consentano risparmi di spesa (acquisti aggregati, convenzioni, ecc)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Tutti i Responsabili (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/159.050,00/ 159.050,00

9.2 sviluppare procedure e modalità aggregate di affidamento di servizi e di acquisto di beni, utilizzando sistemi innovativi, anche telematici, previsti dalla normativa

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Tutti i Responsabili (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 256.313,20/159.050,00/ 159.050,00

9.3 procedere ove necessario alla regolarizzazione catastale e tavolare di strade comunali

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 88.800,00/ 53.200,00/ 53.200,00

9.4 gestire il procedimento espropriativo e tutte le operazioni volte e/o connesse all'acquisizione di immobili preordinati alla realizzazione delle opere pubbliche in ognuna delle sue fasi nel rispetto dei termini di legge, garantendo in special modo la massima partecipazione dei soggetti interessati

Durata: triennio 2024 - 2026;;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 88.800,00/ 53.200,00/ 53.200,00

9.5 proseguire nella realizzazione di opere pubbliche, impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente, anche nell'ottica di maggior efficientamento energetico e gestionale (si veda il piano opere pubbliche comunali)

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio – Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata e manutenzione degli edifici (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 88.800,00/ 53.200,00/ 53.200,00

9.6 curare la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco con assistenza Consigliere delegato;

Respons.le gestionale Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 88.800,00/ 53.200,00/ 53.200,00

9.7 ottimizzare l'utilizzo delle strutture comunali e la riconversione di quelle dismesse

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco – Assessore al patrimonio;

Respons.le gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata e manutenzione degli edifici (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 88.800,00/ 53.200,00/ 53.200,00

9.8 effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete acquedottistica

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 09/04

Spesa prevista totale: 827.308,45 / 371.700,00/ 371.700,00

9.9 effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco con assistenza Consigliere delegato;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 09/04

Spesa prevista totale: 827.308,45 / 371.700,00/ 371.700,00

9.10 aggiornare e dare attuazione ed aggiornare il Piano di protezione civile

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 11/01

Spesa prevista totale: 173.785,89/ 123.400,00/ 123.400,00

9.11 realizzare gli interventi necessari per garantire la sicurezza del territorio mediante interventi di prevenzione di eventi calamitosi e la bonifica di zone a rischio

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 11/01

Spesa prevista totale: 173.785,89/ 123.400,00/ 123.400,00

9.12 curare il verde pubblico e provvedere allo sfalcio dei prati

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco con assistenza Consigliere delegato;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 88.800,00/ 53.200,00/ 53.200,00

Obiettivo 10: PIANIFICAZIONE URBANISTICA

10.1 presidio della procedura relativa alle varianti al piano regolatore comunale promosse dall'Amministrazione

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata e manutenzione degli edifici;

Missione / Programma: 08/01

Spesa prevista totale: 30.000,00 /8.000,00/ 8.000,00

10.2 implementazione del software sulle pratiche edilizie per favorire l'accesso alle medesime da parte del pubblico

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata e manutenzione degli edifici;

Missione / Programma: 08/01

Spesa prevista totale: 30.000,00 /8.000,00/ 8.000,00

10.3 curare tutte le pratiche edilizie nei termini previsti dalla normativa vigente

Durata: triennio 2024 - 2026;

Respons.le politico: Sindaco;

Respons.le gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata e manutenzione degli edifici;

Missione / Programma: 08/01

Spesa prevista totale: 30.000,00 /8.000,00/ 8.000,00